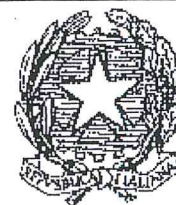




LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI"
L.go Montenero 3 – 23900 LECCO
Tel. 0341-362726 – Fax 0341-367410
Sito web: www.grassilecco.gov.it
EMAIL: lcps01000d@istruzione.it; lcps01000d@pec.istruzione.it





ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5 GSA

Allegati:

- Documento del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato.
- Unità di apprendimento.
- Simulazioni terze prove.
- Griglie di valutazione.

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 6

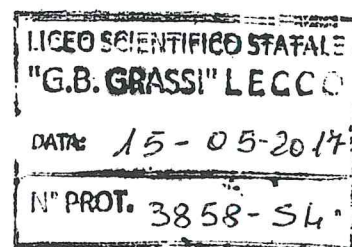
ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. GSA

1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:



DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SARDI FRANCESCA			X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA	MOLTENI CARLA					X
STORIA	PIROVANO MASSIMO			X	X	X
FILOSOFIA	PIROVANO MASSIMO			X	X	X
MATEMATICA	MAGNI EMANUELA					X
INFORMATICA	PIROVANO MARINELLA			X	X	X
FISICA	LOMBARDI PAOLA					X
SCIENZE NATURALI	MAGNANI FRANCESCA	X	X	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	MANCINI ARIANNA					X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RIVA ANTONIO					X
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	ANGHILERI CARLA			X	X	X

2. Presentazione della classe

2.1 - Indirizzo del percorso di studi: Liceo Scientifico

2.2 Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:

Numero studenti iscritti all'inizio della prima classe	24
Numero studenti promossi alla fine del primo biennio	/
Inserimento nuovi alunni all'inizio del secondo biennio	1
Numero studenti iscritti all'inizio del secondo biennio	24
Numero studenti promossi alla fine del secondo biennio	23
Inserimento nuovi alunni all'inizio del quinto anno	1
Candidati all'Esame di stato	24

2.5 Con riferimento agli obiettivi educativi e cognitivi previsti dal Consiglio, si stila il presente Profilo della classe:

Dal punto di vista degli obiettivi educativi, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
Impegno	Regolarità e completezza nello svolgimento del lavoro	5	continua e completa
		4	costante
		3	accettabile
		2	discontinua e parziale
		1	assente
Autocontrollo	Correttezza verso le persone, l'ambiente di lavoro e rispetto delle regole della scuola	5	esemplare
		4	positiva
		3	nella media
		2	incerta
		1	assente
Partecipazione	Qualità della presenza alle lezioni	5	attiva e propositiva
		4	attenta e costante
		3	attenta ma prevalentemente passiva
		2	passiva
		1	estranea e/o di disturbo

Il grado di raggiungimento da parte della classe di tali obiettivi è il seguente:

Dal punto di vista cognitivo, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI COGNITIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
CONOSCENZA	Conoscenza dei contenuti disciplinari	5	completa ed approfondita in tutti i dettagli
		4	adeguata dei contenuti proposti
		3	generale ma superficiale dei contenuti minimi
		2	lacunosa e frammentaria
		1	quasi nulla
ABILITÀ	Applicazione e rielaborazione	5	efficaci, sicure e originali anche in contesti nuovi
		4	efficaci e adeguate in relazione alle procedure proposte
		3	essenziali e accettabili in contesti noti
		2	limitate e incerte anche in contesti noti
		1	molto limitate o assenti
COMPETENZA	Responsabilità e autonomia nel lavoro scolastico	5	Utilizzo pieno ed efficace delle ottime conoscenze e abilità possedute, in situazioni anche non note. Organizzazione pienamente autonoma del lavoro individuale e uso funzionale di metodologie e strumenti.

		4	Utilizzo autonomo delle conoscenze e abilità possedute in contesti noti. Organizzazione sicura del lavoro individuale e uso consapevole di metodologie e strumenti.
		3	Utilizzo parzialmente autonomo delle conoscenze e abilità possedute solo in contesti noti. Organizzazione semplice del lavoro individuale e uso non sempre rigoroso di metodologie e strumenti.
		2	Utilizzo limitato delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione solo guidata del lavoro individuale e uso parziale di metodologie e strumenti.
		1	Utilizzo non rilevabile o non pertinente delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione assente e uso improprio di metodologie e strumenti.

Il grado di raggiungimento da parte della classe di tali obiettivi è il seguente:

alcuni studenti della classe hanno mostrato un impegno regolare mentre altri allievi ha spesso lavorato prevalentemente in funzione delle verifiche orali o scritte. In presenza di un'attenzione adeguata nel corso delle lezioni e di una disponibilità a proseguire nel lavoro a casa, quasi tutti i ragazzi hanno saputo mostrare di sapersi organizzare con un'efficacia almeno sufficiente.

Sia nel corso delle lezioni, sia durante le uscite, gli allievi hanno evidenziato un comportamento corretto nei confronti delle persone e degli ambienti che hanno frequentato, rispettando le regole della convivenza civile. La partecipazione alle lezioni ed alle attività didattiche è stata generalmente ricettiva, ma non sono mancati, su temi specifici e nelle diverse discipline, contributi vivaci e personali, non sempre sfruttati dalla classe come stimolo per momenti di crescita collettiva.

Circa gli obiettivi cognitivi, molti studenti hanno acquisito un numero significativo di conoscenze che i docenti hanno giudicato generalmente adeguato rispetto alle loro aspettative. Per alcuni allievi si è trattato di una preparazione sufficientemente approfondita e ben organizzata, per altri più superficiale e nozionistica. La capacità di applicazione e di rielaborazione è risultata diversificata: qualcuno ha evidenziato discrete doti analitiche e sintetiche, mentre molti allievi hanno faticato a lavorare in maniera personale e problematica, facendo un uso solo parzialmente autonomo delle conoscenze e delle abilità acquisite in contesti noti, evidenziando una consapevolezza parziale delle metodologie specifiche proposte nelle diverse discipline.

(2.6 Studenti BES o DSA: con riferimento al PDP predisposto per lo/gli studente/i, il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti misure compensative e/o dispensative:)

3. Attività curriculari ed extracurriculari

a. Attività complementari e/o di approfondimento

Nella classe 3[^]: gli studenti hanno preso parte alla presentazione del testo di Raffaele Mantegazza *Di mondo in mondo* nell'ambito della rassegna *Leggermente*.

Nella classe 4[^] hanno assistito all'incontro con il prof. Raffaele Mantegazza sul tema "Se Socrate è mortale..." nell'ambito della rassegna *Leggermente*.
Parte della classe ha assistito allo spettacolo teatrale *Il berretto a sonagli* di L. Pirandello.

Nella classe 5[^] si è assistito all'incontro con lo scrittore Emiliano Poggi sul romanzo di B. Fenoglio *Una questione privata*;
all'incontro con il prof. Raffaele Mantegazza sul tema "Il limite ultimo" nell'ambito di *Leggermente*.

Inoltre, parte della classe ha assistito allo spettacolo teatrale *Il malato immaginario* di Molière.

Per storia è stata proposta una performance sulla Grande guerra, costruita sulla base di un'autobiografia popolare, di canti della tradizione orale e di documenti iconografici e d'archivio.

Per quanto riguarda Storia dell'Arte e Disegno è stata svolta un'attività di 10 ore di progettazione architettonica in CAD, con "Laboratorio di progettazione architettonica, per la realizzazione di un piccolo padiglione espositivo", attraverso l'uso di software PROGECAD. Il percorso ha previsto la realizzazione di un portfolio che ha tenuto conto di alcuni passaggi fondamentali nell'iter di ideazione, progettazione e esecuzione architettonica.

In inglese gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale in lingua originale *Pygmalion* di G.B. Shaw.

b. Visite di istruzione

In 3^a Percorso geologico con visita alle grotte di Toirano, alle miniere di rame a Castiglione Chiavarese, Val Graveglia ;

In 4^a visita al sacrario di Redipuglia e a Trieste;

In 5^a Visita a Bologna, per attività di laboratorio di biotecnologie e visita guidata al Museo di Arte Moderna (MAMBO);

In 5^a visita a Milano, "Tour dei grattacieli e architettura del contemporaneo" e visita al "Museo del Novecento".

c. Attività di sostegno e di recupero

Gli studenti hanno avuto a disposizione la possibilità di frequentare le attività di help per matematica, informatica, fisica, inglese.

d. Altre iniziative culturali

Si ritiene opportuno segnalare che sia le attività promosse dal liceo per l'educazione alla salute e alla legalità, sia diverse assemblee di Istituto organizzate dagli studenti con notevole impegno hanno offerto anche agli studenti di questa classe occasioni significative di conoscenza, di approfondimento e di confronto su temi di notevole interesse.

5. Prove di simulazione degli Esami di Stato proposte agli studenti

a. Prima prova:

Tipologia	SI'	NO
Analisi e commento di un testo	X	
Sviluppo di argomenti con modelli di scrittura non tradizionale (saggio breve, articolo di giornale, ecc.)	X	
Sviluppo di argomento di carattere storico (c.d. tema storico)	X	
Trattazione di un tema di ordine generale (c.d. tema di attualità)	X	

b. Seconda prova:

La simulazione della seconda prova si svolgerà il 16 maggio 2017, dopo la pubblicazione di questo documento del consiglio di classe.

Testo e griglia di valutazione verranno successivamente messi a disposizione della commissione.

c. Terza prova:

	Tipologia	SI'	NO
A	Trattazione sintetica di argomenti (non più di cinque)		
B	Quesiti a risposta singola (da 10 a 15)	X	
C	Quesiti a risposta multipla (da 30 a 40)		
B - C	Quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla (non inferiore a 8 e 16)		
D	Problemi a soluzione rapida (non più di 2)		
	Testo di riferimento con valore pluridisciplinare		

Per la valutazione delle terze prove si è usata la scala in quindicesimi.

Sono state effettuate n. 2 simulazioni.

Le materie coinvolte sono state inglese, scienze, filosofia, fisica, informatica, storia.

I risultati più soddisfacenti sono stati ottenuti nella tipologia B.

6. Percorsi formativi disciplinari

Sono allegati al presente Documento i percorsi formativi disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di classe che contengono:



- a. una premessa
- b. le unità di apprendimento

Il Consiglio della Classe 5[^] GSA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SARDI FRANCESCA	<i>Francesca Sardi</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA	MOLTENI CARLA	<i>Carla Molteni</i>
STORIA	PIROVANO MASSIMO	<i>Massimo Pirovano</i>
FILOSOFIA	PIROVANO MASSIMO	<i>Massimo Pirovano</i>
MATEMATICA	MAGNI EMANUELA	<i>Emanuela Magni</i>
INFORMATICA	PIROVANO MARINELLA	<i>Marinella Pirovano</i>
FISICA	LOMBARDI PAOLA	<i>Paola Lombardi</i>
SCIENZE NATURALI	MAGNANI FRANCESCA	<i>Francesca Magnani</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MANCINI ARIANNA	<i>Arianna Mancini</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RIVA ANTONIO	<i>Antonio Riva</i>
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	ANGHILERI CARLA	<i>Carla Anghileri</i>

Lecco, 12 maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Adamo Castelnovo


	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2016/2017

UNITA'

DI APPRENDIMENTO

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 5

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Insegnante: Francesca SARDI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe QUINTA Sezione G_SA

- **PREMESSA**

L'impostazione di fondo del programma, già delineata nei due anni precedenti, è stata conservata, concentrando il lavoro, sia orale sia scritto, sul potenziamento delle competenze richieste dall'Esame di Stato. In questa prospettiva è stato affrontato lo studio sistematico della letteratura italiana del secondo Ottocento e del Novecento. Premessa essenziale è stata la lettura diretta dei testi in programma, svolta perlopiù in classe, soprattutto per quanto riguarda i testi poetici, nella convinzione che questo sia l'approccio più costruttivo alla storia della letteratura, l'unico che conceda spazio alla rielaborazione da parte degli studenti.

La lettura del *Paradiso* dantesco, tradizionalmente inserita nei programmi di maturità, è affrontata nel nostro liceo nella classe quarta all'interno di un progetto di sperimentazione metodologica e non è quindi proposta nel presente programma.

La metodologia ha cercato di favorire una partecipazione attiva e autonoma degli studenti, stimolando continuamente il loro intervento e la loro partecipazione critica. E' stata dedicata attenzione sia alla lettura dei testi sia all'inquadramento degli autori e della loro produzione in un più vasto contesto storico letterario. Per la parte orale, si è insistito sul potenziamento delle capacità di lettura e analisi dei testi inserendoli nel contesto dei singoli autori e del periodo storico in cui essi si trovano ad operare. Si è sempre cercato di dare spazio ad attività di collegamento e rielaborazione. I risultati sono stati in generale soddisfacenti, pur nella varietà di livelli di interesse, di motivazione e di capacità analitica e critica presenti nella classe.

Per quanto riguarda la tipologia di prove scritte proposte, si è continuato il lavoro già iniziato negli anni precedenti sul tema di tipo argomentativo e sull'analisi di testi letterari, privilegiando in genere testi di autori conosciuti e dando maggiore rilevanza alle capacità di applicazione, contestualizzazione ed esemplificazione, oltre che di esposizione.

Considerando anche le indicazioni del dipartimento di lettere, a partire dalla classe quarta si è lavorato alla stesura di saggi brevi di varie tipologie; si è invece preferito trascurare la stesura di articoli di giornale. Nel corso delle classi quarta e quinta sono stati proposti soprattutto saggi di argomento artistico/letterario, ma anche socio/economico, storico e tecnico/scientifico. Nella convinzione che la stesura di un saggio breve costituisca un ottimo strumento per sviluppare ed affinare le capacità logiche degli studenti, si è insistito molto sull'organizzazione di un testo di questo tipo, sulla sua natura informativa e argomentativa, nonché sulla rilevanza di fonti ed esempi. I risultati si sono rivelati perlopiù soddisfacenti, con alcune punte di eccellenza; in generale, tuttavia, i risultati nella produzione scritta sono stati più modesti rispetto al livello delle discussioni in classe.

Tenuto conto degli obiettivi prefissati, dei contenuti, dei tempi e delle modalità di lavoro, gran parte della classe ha risposto alle aspettative, partecipando con attenzione abbastanza diffusa all'attività didattica e dimostrando spesso una certa curiosità intellettuale, riuscendo anche ad istituire collegamenti interdisciplinari originali. Le difficoltà di applicazione e rielaborazione hanno purtroppo rappresentato per alcuni alunni un ostacolo sia all'approfondimento degli argomenti studiati sia all'istituzione di collegamenti interdisciplinari autonomi. Ciononostante, pur nella varietà che contraddistingue il gruppo classe, il livello di preparazione e rendimento nella disciplina è generalmente soddisfacente.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tutti i testi citati si intendono letti integralmente, salvo diversa indicazione.

I numeri tra parentesi indicano il numero progressivo di pagina del libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol.5 Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Paravia 2012).

I titoli in parentesi quadra sono dei curatori del libro di testo.

Il programma è stato svolto seguendo lo sviluppo di generi letterari.

VOLUME 5

IL ROMANZO

Il romanzo in Italia dopo Manzoni: l'influenza di Positivismo (p.12), Realismo e Naturalismo francese (pp.62-65, ad esclusione del ciclo dei Rougon-Macquart).

E. e J.de Goncourt, da <i>Germinie Lacerteux</i>	[Un manifesto del Naturalismo](pp.73-74)
E. Zola, da <i>Il romanzo sperimentale</i>	[Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale] (pp.77-79)

LA SCAPIGLIATURA: caratteristiche e poetica (pp.31-34).

Carlo Dossi,	da <i>Vita di Alberto Pisani</i> , cap. XV
	[<i>La conclusione della vita di Alberto Pisani</i>] (testo fotocopiato)
	da <i>La colonia felice</i> [Nota grammaticale] (testo fotocopiato)
Iginio Ugo Tarchetti,	da <i>Fosca</i> : [L'attrazione della morte](capp.XV, XXXII-XXXIII) (pp.49-51)

VERISMO: caratteri generali e differenze rispetto al Naturalismo francese (pp. 88-90).

Luigi Capuana	[Scienza e forma letteraria: l'impersonalità] (pp.91-92)
---------------	----------------------------------------------------------

GIOVANNI VERGA: cenni biografici e opere (pp. 192-193, 197-199, 207-212, 230, 236-239, 275-278).

Da <i>L'amante di Gramigna</i>	<i>Prefazione</i> [Impersonalità e "regressione"] (p.201)
Da <i>Vita dei Campi</i> :	<i>Fantasticherie</i> (pp.212-215)
	<i>Rosso Malpelo</i> (pp.218-227)
	<i>La Lupa</i> (pp.314-316)
Da <i>Novelle rusticane</i> :	<i>La roba</i> (pp.264-266)
	<i>Libertà</i> (pp.269-272)
Da <i>Drammi intimi</i> :	<i>La chiave d'oro</i> (testo fotocopiato)
Da <i>I Malavoglia</i> :	<i>Prefazione</i> [I vinti e la fiamma del progresso](p.231)
	[Il mondo arcaico e l'irruzione della storia](pp.240-242)
	[I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico] (pp.245-249)
	[Il vecchio e il giovane:tradizione e rivolta](pp.251-55)
	[La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno] (pp.257-260)
Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>	[La tensione faustiana del <i>self-made man</i>](pp.278-84)
	[La morte di mastro-don Gesualdo] (pp.287-291)

ITALO SVEVO: cenni biografici e opere (pp.760-770, 774-779, 794-799).

Da <i>Una vita</i> :	[Le ali del gabbiano] (pp.771-772)
Da <i>Senilità</i> :	[Il ritratto dell'inetto] (pp.780-782)
Da <i>La coscienza di Zeno</i> :	[La trasfigurazione di Angiolina] (p.791) Prefazione (testo fotocopiato) [La morte del padre] (pp.799-806) [La scelta della moglie e l'antagonista] (pp.808-811) [La salute 'malata' di Augusta] (pp.813-817) ["La vita non è né brutta né bella, ma è originale"] (pp. 820-824) [La morte dell'antagonista] (pp.827-832) [Psico-analisi] (pp.834-839) [La profezia di un'apocalisse cosmica] (pp.841-842)

LUIGI PIRANDELLO: cenni biografici e opere (pp.876-885, 892-894, 919-922, 957, 995-1001).
Sei personaggi in cerca d'autore (pp.586-589, 601-608).

Da <i>L'umorismo</i>	[Un'arte che scompone il reale] (pp.885-889)
Da <i>Novelle per un anno</i>	<i>La trappola</i> (pp.894-898) <i>Ciàula scopre la luna</i> (pp.900-905) <i>Il treno ha fischiato</i> (pp. 907-912) <i>C'è qualcuno che ride</i> (pp.1010-1014)
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	lettura integrale del romanzo

LA POESIA

SCAPIGLIATURA

Emilio Praga	<i>Preludio</i> (p.35) <i>Vendetta postuma</i> (testo fotocopiato)
--------------	-----------------------------------------------------------------------

SIMBOLISMO: caratteri generali (pp.376-377)

Charles Baudelaire	<i>Corrispondenze</i> (p.349) <i>L'albatro</i> (p.351) <i>Spleen</i> (p.355)
Arthur Rimbaud	<i>Vocali</i> (p.390)

DECADENTISMO: visione del mondo e poetica (pp.320-329)

GIOVANNI PASCOLI: cenni biografici, opere, poetica (pp.520-526, 537-547)

Da <i>Il fanciullino</i>	[Una poetica decadente] (pp.527-530)
Da <i>Myrica</i>	<i>Lavandare</i> (p.555) <i>X agosto</i> (pp.556-557) <i>L'assiuolo</i> (p.561) <i>Novembre</i> (p.566, confronto con Carducci, <i>San Martino</i>) <i>Il lampo</i> (p.569)
Dai <i>Poemetti</i>	<i>Il vischio</i> (pp.572-575) da <i>Italy</i> (passo riportato alle pp.593-597)
Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i> (pp.603-604)
Dai <i>Poemi conviviali</i>	<i>Alexandros</i> (pp.609-612)

GABRIELE D'ANNUNZIO: cenni biografici e opere, l'estetismo e il panismo del superuomo (pp. 430-436, 444, 462, 465-466).

Da *Il piacere*: [Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti](pp.437-438)
 Da *Alcyone* *La pioggia nel pineto* (pp.482-485)
Meriggio (pp.488-490)

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: caratteri generali (pp.655).

FUTURISMO: caratteri generali (pp.656-658).

Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto del Futurismo* (pp.661-663)
Manifesto tecnico della letteratura futurista (pp.664-666)
 da *Zang tumb tuuum: Bombardamento* (pp.668-669)

Corrado Govoni da *Rarefazioni e parole in libertà: Il palombaro* (p.679)

Aldo Palazzeschi *E lasciatemi divertire!* (pp.672-674)

I CREPUSCOLARI: tematiche e poetica (p.705).

Sergio Corazzini *Bando* (testo fotocopiato)
Desolazione del povero poeta sentimentale (pp.707-709)

Guido Gozzano, dai *Colloqui* *La signorina Felicità ovvero La Felicità*
 (pp.713-716 fino al v.90; pp.721-722 vv.290-326)
La differenza (testo fotocopiato)

Aldo Palazzeschi *Chi sono?* (testo fotocopiato)

VOLUME 6

ERMETISMO: caratteri generali (pp. 267-269).

GIUSEPPE UNGARETTI: cenni biografici e opere, con particolare attenzione a *L'Allegria* (pp. 212-218, 243-244, 249-250).

Da *L'allegria* *C'era una volta* (testo fotocopiato)
Veglia (pp.224-225). Confronto con C.Rebora, *Voce di vedetta morta* (testo fotocopiato)
I fiumi (pp.228-230)
Soldati (p. 239)

Da *Il dolore* *Non gridate più* (pp.251-252)

EUGENIO MONTALE: cenni biografici, opere e poetica (pp. 292-301, 325-326, 337-338, 348-349).

Da *Ossi di seppia* *I limoni* (pp.302-303)
Non chiederci la parola (p.306)
Merigiare pallido e assorto (p.308)
Spesso il male di vivere ho incontrato (p.310)
Forse un mattino andando in un'aria di vetro (pp.315-316)
Portami il girasole (testo fotocopiato)

Da *Le occasioni* *La casa dei doganieri* (pp.334-335)

Da *La bufera e altro* *La primavera hitleriana* (pp.339-340)

Da *Satura* *Piove* (testo fotocopiato)
Xenia 1 (p.349)

NEOREALISMO: elementi fondamentali (pp.412, 465-466, 522-524), con particolare riferimento a *Una questione privata* di Beppe Fenoglio.

Letture integrali delle seguenti opere:

H.Melville, *Bartleby lo scrivano*

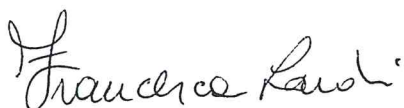
L.Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

I.Némirovsky, *Suite francese, Tempesta di giugno*.

La classe ha assistito ad una lezione su *Una questione privata* di B. Fenoglio tenuta dallo scrittore Emiliano Poddi nell'ambito della rassegna *Leggermente*.

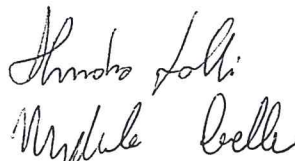
Lecco, 13 maggio 2016

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



Insegnante: CARLA MOLTENI

Disciplina: INGLESE

Classe QUINTA Sezione GSA

• **PREMESSA**

Gli obiettivi del programma di letteratura inglese per la classe quinta sono esaurientemente descritti nel documento di programmazione del dipartimento, ne ribadisco alcuni punti fondamentali:

- Conoscenza e capacità di riflessione sulle tematiche di autori inglesi dell'800 e del 900, per ritrovare in ambito letterario la cultura e la concezione del mondo espresse da Inghilterra ed Europa in questi due secoli, le stesse incontrate dagli studenti in ambiti disciplinari diversi (storia, filosofia, letteratura italiana, ma anche nelle materie scientifiche).
- Arricchimento strutturale e lessicale della conoscenza linguistica, cui si aggiunge la conoscenza della cultura che questa lingua ha prodotto.
- Apprezzamento dell'importanza della lettura di testi letterari in lingua originale.
- Contributo alla formazione o al consolidamento del piacere della lettura e dell'apprezzamento della letteratura come forma d'arte, espressione del pensiero e fonte di arricchimento della propria vita individuale.

Il programma si sviluppa attraverso i secoli 19° e 20° con un'analisi di alcuni tra i più significativi testi degli autori che più hanno rappresentato le problematiche del loro tempo.

La più importante fonte di informazione, l'elemento su cui lavorare per ottenere la comprensione di tematiche, stili, concezioni del mondo, ecc. è il **testo**, che quindi viene attentamente studiato e analizzato per tutto quello che ci può dire anche dell'autore e del contesto storico da cui proviene, e che contribuisce a determinare, influenzare, definire.

E' ovviamente sempre presente anche un discorso biografico, per quanto può illuminare riguardo all'opera, e al suo inquadramento storico-sociale. Questi dati devono però essere sempre riferiti alla verità del testo in analisi; lo studente deve quindi saper riferirsi al testo a conferma di idee generali sull'autore, le sue tematiche e il suo "background" storico, mentre non vengono accettati discorsi generici, che non partano da o non arrivino, appunto, al testo in esame.

Il grande valore della lettura e dell'analisi del testo è naturalmente rafforzato, nel caso dello studio della letteratura straniera, dall'importanza che esso assume per l'arricchimento linguistico, sempre presente in questo lavoro di perfezionamento dello studio di una lingua straniera.

Il progresso delle conoscenze e competenze degli studenti è stato verificato nel corso dell'anno secondo le seguenti modalità:

Prove scritte: domande su tematiche letterarie, a cui rispondere secondo le modalità della terza prova dell'esame di stato, cioè modalità A o B;

Prove orali: una prova di interazione e dialogo con l'insegnante; brevi interrogazioni quotidiane sugli ultimi argomenti affrontati.

Si segnala una certa criticità nello svolgimento del lavoro di questo anno in questa classe, a causa di alcune lacune linguistiche degli studenti, e della obiettiva difficoltà di iniziare il lavoro dell'ultimo anno del ciclo scolastico con una classe nuova che ha in adozione un libro di testo non scelto e con evidenti limiti. Ma è da sottolineare soprattutto la difficoltà per gli studenti di adattarsi ad una nuova metodologia didattica e a richieste differenti.

La relativa esiguità del programma svolto si spiega con la necessità di soffermarsi più a lungo sui vari argomenti, dando agli studenti il tempo per assimilare la conoscenza e la comprensione di contenuti a volte complessi, ma soprattutto di affinare adeguate competenze linguistiche.

• **LINEE GUIDA E CONTENUTI**

Libro di testo: A.Cattaneo,D.De Flaviis "Millenium Concise", C.Signorelli Scuola.

THE ROMANTICS

History and Society:

The Industrial Revolution

Consequences of the Industrial Revolution

Culture

The Romantic Revolution

Romantic Themes and conventions

The Literary Scene

Pre-Romantic literature

Genres:

Fiction: The Gothic Novel

The Romantic Novel

Romantic Poetry

Writers and Texts

Mary Shelley

Frankenstein or the Modern Prometheus

The Creation of the Monster

William Blake

London

The Lamb

The Tyger

William Wordsworth

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient mariner: It is an Ancient Mariner
A Sadder and a Wiser Man

Percy Bisshe Shelley

Ode to the West Wind

John Keats

Ode on a Grecian Urn

THE VICTORIANS

History and society

An age of industry and reforms

The British Empire

Culture

The Victorian compromise

The Literary Scene

The early Victorian novel

The late Victorian novel

Writers and texts

Writers and Texts

Charles Dickens

Hard Times

Coketown

Great Expectations

Incipit

Miss Havisham

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:
The Carew Murder Case (first part)
Incident at the Window
Jekyll's Experiment (an extract)
Jekyll turns into Hyde

Victorian Drama: vision of a performance in English of G.B.Shaw's play *Pygmalion*

THE AGE OF TRANSITION

History and society

The turn of the century
The First World War

THE WAR POETS: Rupert Brooke *The Soldier*
Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est*

J.Conrad

Heart of Darkness: The Devil of Colonialism (extract)
The Heart of Darkness (extract)
The horror (extract)
Final lines

THE MODERN AGE

History and society

The Twenties and the Thirties

Culture

The Modernist revolution

The Literary Scene

Modern Poetry

The modern Novel

Genres:

Fiction. The stream of consciousness

Writers and Texts

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land: The Burial of the Dead
The Hollow Men

James Joyce.

Dubliners: Eveline

The Dead (last part)

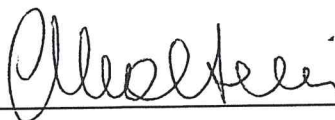
A Portrait of the Artist as a Young Man : Incipit
I will not serve ch.5

Ulysses: Molly Bloom's last monologue (final part)

Finnegans Wake: Incipit and final lines.


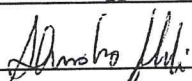
Lecco, 15 maggio 2017



Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante **Massimo Pirovano**

Disciplina **Storia**

Classe QUINTA **Sezione G SA**

- **PREMESSA**

Gran parte delle lezioni si è svolta seguendo la traccia rappresentata dal manuale anche se alcune letture - compreso qualche testo d'autore - sono state affidate al lavoro individuale. In generale, il lavoro è consistito nella pratica analitica dei testi e ancor prima delle parole. Nel tentativo di rendere più partecipate le lezioni, si è spesso collegato l'esame delle vicende storiche considerate con eventi significativi dell'attualità politica, sociale, economica, che però pochi allievi ancora seguono, con riflessi negativi sulla loro formazione di cittadini attivi. Inoltre, nello studio degli eventi e dei fenomeni si cercato di fare emergere questioni teoriche e metodologiche che il nostro approccio storiografico con il passato implica. Spesso - in classe e a casa - si è mostrato com'è possibile usare la rete in maniera non meccanica, per conoscere fonti, autori, fenomeni sociali e culturali, nonché vicende del passato recente o dell'attualità, che possono aiutarci a comprendere la cronaca con i problemi che essa ci propone, anche attraverso i quotidiani online.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

L'Italia dopo l'Unità e il mondo nel secondo '800

Paese reale e paese legale, dopo l'Unità e oggi. Lo Statuto albertino: corpo elettorale e poteri. La destra e la sinistra storiche al potere nel Regno d'Italia. Raggruppamenti e partiti politici. La sinistra storica al governo in Italia: riforme e imprese coloniali. L'unificazione tedesca. Bismarck e Cavour: due testi a confronto. La Francia dall'impero alla repubblica. La Comune di Parigi. L'Austria-Ungheria.
 "Le basi morali di una società arretrata" (Banfield) Il "familismo amorale": il lavoro di Paul Ginsborg. Kulturkampf. Politica e religione in Germania. La presenza cristiana oggi. Lettura da "Cristo si è fermato a Eboli" e da "Il mondo dei vinti". Leone XIII e la Rerum novarum. Gli Stati Uniti e la Russia nell'800.

La seconda rivoluzione industriale, il contesto politico e le ideologie dell'epoca

Le sue premesse, le sue manifestazioni, le sue conseguenze. Taylorismo e organizzazione scientifica del lavoro. Da Smith a Ford. Profitti e problemi per i protagonisti economici di questo tipo di produzione.

Il socialismo e i suoi diversi orientamenti. Sindacati e partiti. L'anarchismo: idee e metodi. L'importanza dei giornali. Lo sciopero generale come strumento politico. Cos'è la "Carta dei diritti universali del lavoro. Simboli, miti, valori delle ideologie politiche. Il caso di "Bandiera rossa".

Nazionalismo e razzismo. Wasp e Ku Klux Klan. Machismo e omofobia. Visione del film di Scola: "Una giornata particolare". L'opera di George Mosse. Michel Foucault: "Il razzismo e il diritto di uccidere". Il colonialismo: la tipologia proposta da Reinhard. Le colonie europee in Africa alla fine dell'800. L'impero ottomano e l'Islam. Jules Ferry: Le ragioni del colonialismo per un politico francese (1885)

Le origini di una società di massa. Redditi e consumi. Divertimenti di massa. Amore, famiglia e sessualità. Il significato sociale e alcuni mutamenti storici dello sport nel corso del '900. Ancora su amore, famiglia e sessualità. Scienza medica e misoginia. Stefano Pivato e Paolo Sorcinelli, storici della vita quotidiana e dello sport. L'Europa delle grandi potenze.

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo. "Il feroce monarchico Bava": un canto come fonte storiografica. Il riformismo di Giolitti. La politica estera e il rapporto con i cattolici. La politica di Giolitti. Il "ministro della malavita". Pasoli: "La grande proletaria si è mossa". Gli orientamenti nel partito socialista e nel mondo cattolico. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913. Concetti storiografici ricorrenti: "familismo", "isolazionismo", "cultura", "civiltà", "strategia", "valori", "paese".

La Grande guerra

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze dagli anni '70 dell'800 alla vigilia della Grande guerra. L'attentato a Sarajevo, le sue premesse e le sue conseguenze. La propaganda e la costruzione dell'immagine del nemico. Bloch e le false notizie. Le prime fasi della guerra. L'Italia in guerra. Le incertezze dentro i partiti e le ideologie. La questione della disciplina di partito. Le prime fasi della guerra (1914-16). La fase conclusiva della guerra e le sue conseguenze geopolitiche. Il diario del soldato Giovanni Piazza e i canti come fonti storiografiche.

La rivoluzione russa e il modello sovietico

Dalla pace separata alla guerra civile. Dal comunismo di guerra alla NEP ai piani quinquennali. La successione di Lenin: Stalin e Trockij. Il regime comunista. La donna nell'URSS. Lo stalinismo in URSS: il totalitarismo, le persecuzioni e la visione dell'arte e della cultura.

Il dopoguerra in Occidente e il fascismo

Le riparazioni della Germania. Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il dopoguerra in Ungheria e in Germania. Il dopoguerra in Italia. Il biennio rosso. La nascita del fascismo. Protagonisti della vita politica nel dopoguerra: don Sturzo, Gramsci, Togliatti, Matteotti. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. Il regime fascista. Dalle leggi fascistissime al Concordato. Il totalitarismo. Miti e rituali fascisti. Il fascismo italiano negli anni Trenta. Politica economica e organizzazione del consenso. La guerra d'Etiopia e la politica della razza.

Il mondo tra le due guerre

Il fardello dell'Occidente. Due significati opposti dell'espressione. Civiltà e Paesi extraeuropei tra le due guerre. Non violenza e pacifismo. Cina e India tra le due guerre. L'Islam: un mondo complesso. Tra '900 e attualità. La questione palestinese. Le contraddizioni dell'America latina.

La crisi economica del '29. Il New Deal. La politica di Roosevelt. Stato e mercato.

La seconda guerra mondiale

Le premesse nella guerra di Spagna. L'ascesa del nazismo. I miti della comunità nazionale. L'antiebraismo e le sue manifestazioni.

Il secondo conflitto mondiale. Dall'Anschluss all'entrata in guerra dell'Italia.

La conclusione della guerra e la Costituzione della Repubblica italiana.

Marcello Pazzetti: documentario "Memoria. Incontro con Gioacchino Gesmundo sull'eccidio delle Fosse Ardeatine e sull'importanza degli strumenti della memoria: mausolei, monumenti, targhe, toponomastica.

Nuto Revelli e "Le due guerre".

"Il sogno infranto dell'Europa, 60 anni dopo il trattato di Roma" (Memos). Altiero Spinelli e la nascita del progetto di unione europea.

Il secondo dopoguerra

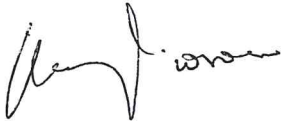
La guerra fredda e i due modelli economici e politici alternativi: USA e URSS. Il sistema delle alleanze. La decolonizzazione. Dalla ricostruzione al boom economico dei paesi occidentali.

Testo in adozione:

Banti A., *Il senso del tempo*, voll. 2° e 3°, Laterza, Bari-Roma 2010

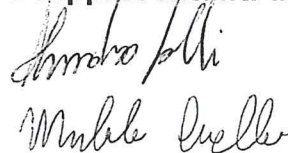
Lecco, 12 maggio 2017



Firma della docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante **Massimo Pirovano**

Disciplina **Filosofia**

Classe QUINTA **Sezione G SA**

- **PREMESSA**

Gran parte delle lezioni si è svolta seguendo la traccia rappresentata dal manuale anche se alcune letture - compreso qualche testo d'autore - sono state affidate al lavoro individuale. In generale, il lavoro è consistito nella pratica analitica dei testi e ancor prima delle parole, non solo del linguaggio tecnico, spesso facendo riferimento alle loro etimologie. Si è cercato di abituare gli allievi ad un lavoro di tipo induttivo, considerando gli usi dei termini che facciamo e che spesso ci aiutano a capire anche i discorsi dei filosofi.

Nel tentativo di rendere più partecipate le lezioni, si è scelto di compiere un percorso articolato su alcuni temi delle scienze umane, che consentissero agli allievi di utilizzare gli spunti offerti dai concetti e dalle analisi elaborate dai filosofi e dagli storici, ma anche da altre discipline nate da un confronto produttivo con la tradizione filosofica, per una riflessione critica sulle vicende storiche più importanti della storia recente e sulla esperienza personale dei ragazzi nel mondo contemporaneo. Inoltre il lavoro si proponeva di sviluppare un rapporto più avvertito circa le questioni teoriche e metodologiche che il nostro approccio storiografico implica con il passato.

Spesso - in classe e a casa - si è mostrato com'è possibile usare la rete in maniera non meccanica, per conoscere fonti, autori, fenomeni sociali e culturali, nonché vicende sociali, economiche, politiche, culturali, che possono aiutarci a comprendere la cronaca con i problemi che essa ci propone, anche attraverso i quotidiani online.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Kant

Vita, opere, formazione. La pluralità di interessi. L'illuminismo di Kant. Le opere maggiori e i significati dei termini nei loro titoli. La rivoluzione copernicana. Le forme a priori del conoscere: dalla intuizione al pensiero intellettuale. La teoria dei giudizi. La scienza e i suoi fondamenti. Il senso interno e il senso esterno. Le parti della prima Critica: "estetica", "logica", "analitica", "dialettica". "La metafisica non è una scienza". La dottrina morale in Kant. Massime e imperativi. L'imperativo categorico. Alla ricerca delle formule che possono ambire a valere universalmente. L'uomo come soggetto libero e razionale, presupposto della morale kantiana. Ancora su eteronomia e autonomia. La rivoluzione copernicana morale. Dalle antinomie della prima critica a quelle della seconda critica. "Per la pace perpetua": realismo, umanesimo o utopia.

Un articolo su "Avvenire" sul nuovo sponsor della nazionale di calcio: una questione morale. Umberto Eco: "Illuminismo e senso comune". "Ragione", "realismo", "relativismo" nel testo di Eco.

Da Herder all'idealismo di Hegel

Herder: La polemica contro l'illuminismo. "Il meraviglioso mezzo per la formazione dell'uomo è il linguaggio." "Romanticismo" (Cantoni et al.) L'idealismo gnoseologico ed etico di Fichte. Vita e opere di Hegel. Gli interessi di storia delle religioni. Una filosofia della storia. Apparenza e verità. Hegel: "La verità come processo". Napoleone e lo "Spirito del mondo"; libertà e conservazione in lotta; il mondo come luogo del processo. La Prussia e l'Occidente. La concezione eliodromica della civiltà. Il progresso e le linee di frattura: il caso dell'industrializzazione. Povertà e colonialismo. L'ebraismo per Hegel. L'ideologia nazista sullo Stato etico (Bodei).

Le tesi di fondo del sistema di Hegel. Finito e infinito. Reale e razionale. Il giustificazionismo e i suoi critici. La dialettica del reale e del pensiero. La *Fenomenologia dello Spirito*. Le figure e i loro significati. Dalla coscienza all'autocoscienza. La ragione. La filosofia della natura. Le forme della ragione: religione, arte, filosofia. Lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

Da Feuerbach a Marx

Destra e sinistra hegeliana. Ludwig Feuerbach. L'alienazione religiosa. Dalla teologia all'antropologia. La filosofia dell'avvenire. Dall'antropologia di Feuerbach alla sociologia di Marx. La filosofia dell'avvenire. Corpo e mente. Quale umanesimo? Il "comunismo" filosofico di Feuerbach.

Vita e opere di Marx. Il rapporto con la filosofia di Hegel e con quella di Feuerbach. Engels e *L'origine della famiglia*. Le ricerche di Morgan sugli Irochesi. Marx: individualismo e atomismo nella società moderna. La critica alla visione borghese dell'economia. Le democrazie teoriche. La religione. L'ideologia. Il *Manifesto* e la coscienza di classe. Struttura e sovrastruttura. I fattori della struttura. Socialismo utopistico e socialismo scientifico. Il capitale e la formula D-M-D1. Il plusvalore. Eguaglianza e democrazia nella società comunista: una filosofia della storia o un'utopia?

Cenni alla Scuola di Francoforte. Libertà e alienazione. Dalla religione come "oppio del popolo" alla fede per i teologi della liberazione e per Ernst Bloch. Il concetto di egemonia nel neomarxismo di Gramsci.

Simone Ghezzi: Imprenditorialità e artigianato: abilità, valori, relazioni sociali

Schopenhauer e Kierkegaard

Vita e opere di Schopenhauer. Le radici del pensiero. Il *Mondo come volontà e rappresentazione*. Dolore, piacere, noia in Schopenhauer. La sofferenza universale e l'illusione dell'amore. Le vie della liberazione dal dolore.

Vita e opere di Kierkegaard. La rivendicazione del valore del singolo. La scelta e l'angoscia. Vita estetica, etica, religiosa. Dalla scelta etica a quella religiosa. L'angoscia del possibile, carattere essenziale dell'esistenza. L'ironia.

Il positivismo.

Vita e opere di Auguste Comte. La legge dei tre stadi. Comte. L'enciclopedia delle scienze. I limiti della psicologia. Cenni alla psicologia di Wundt. La sociocrazia secondario Comte.

Nietzsche

Vita, opere e alterna fortuna. La scrittura aforistica. Nietzsche filologo o filosofo? Apollineo e dionisiaco. Le inattuali. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. Sulla gnoseologia nietzscheana: *Su verità e menzogna in senso extramurale*. Il periodo "illuministico" di Nietzsche. *L'uomo folle*. Così parlò Zarathustra. *Übermensch* e superuomo: la proposta di Vattimo. Il senso della terra. Sul bambino e il suo rapporto con il tempo. Zarathustra, le tre metamorfosi e l'oltreuomo. *La morale dei signori e degli schiavi*. La transvalutazione dei valori. Il nichilismo. L'eterno ritorno, la volontà di potenza.

Freud

Vita e opere. Dai titoli degli scritti ad alcune teorie. La scoperta dell'inconscio. Le topiche e le vie di accesso all'inconscio. L'avvenire di una illusione. Il disagio della civiltà. L'eros e la teoria della sessualità. "I maestri del sospetto" (Ricoeur)

Weber

Vita e opere. Il contributo di Weber alla storiografia e alla filosofia: il Marx della borghesia. *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*. Burocrazia e modernità. Dallo storicismo tedesco a Weber: scienze della natura e scienze dello spirito. L'avalutatività. L'agire sociale e le sue motivazioni. Le categorie del potere politico. L'epoca del disincanto.

Arendt

Vita e opere. Le origini del totalitarismo. La banalità del male e il problema della responsabilità. *Vita activa: animal laborans, homo faber, zoon politikon*. Hans Jonas e il principio di responsabilità

Testo in adozione:

Abbagnano N., Fornero G., *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, Voll. 2° e 3°, Paravia, Torino 2006

Sini C., *I filosofi e le opere*, Principato, Milano 1997, voll. 2° e 3°

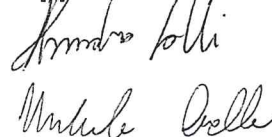
Lecco, 12 maggio 2017



Firma della docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante Emanuela Magni

Disciplina Matematica

Classe QUINTA Sezione G SA

- **PREMESSA**

Il programma d'esame è in linea con le indicazioni ministeriali e con quanto concordato in sede di dipartimento disciplinare.

E' stata posta un'attenzione costante all'aspetto applicativo, ma sono state trattate alcune fondamentali questioni teoriche legate in particolare all'analisi.

Tenuto conto dell'ampiezza dei contenuti previsti dai programmi, nel lavoro di classe e in sede di verifica si sono privilegiati esercizi che valorizzassero la comprensione degli snodi concettuali relativi alle questioni trattate, evitando quando possibile complessità di calcolo.

L'insegnamento della disciplina si è svolto con lezioni frontali, attività di gruppo ed esercizi alla lavagna.

In sintonia con il piano dell'offerta formativa di istituto, gli obiettivi disciplinari perseguiti sono stati i seguenti:

- l'acquisizione dei concetti fondamentali in diversi ambiti della disciplina
- la capacità di risolvere problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo
- l'utilizzo consapevole dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni)
- la capacità di costruire un modello matematico di un insieme di fenomeni
- l'acquisizione di un metodo di studio sicuro e di un linguaggio specifico ricco e logicamente coerente.

La fisionomia della classe ha reso possibile il raggiungimento di tali obiettivi, pur su livelli naturalmente differenziati.

La classe, da me ereditata solo quest'anno, è stata da subito accogliente e ben disposta al lavoro in aula: buona parte degli allievi, con impegno costante, ha acquisito concetti e metodi della disciplina, li sa applicare con sufficiente sicurezza e raggiunge un profitto almeno discreto.

Altri allievi, pur dotati di buone capacità, hanno raggiunto un livello intorno alla sufficienza sia nelle conoscenze che nell'applicazione, soprattutto a causa di impegno discontinuo.

Rimane un gruppo di studenti con qualche difficoltà d'applicazione, soprattutto per difficoltà legate alla selezione delle conoscenze.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Dei teoremi con l'asterisco (*) è richiesta la dimostrazione.

Richiami su funzioni e loro proprietà

Funzioni iniettive, monotone, pari e dispari. Funzione inversa e funzioni composte.

Limiti e continuità

Topologia della retta: intorni, estremo superiore ed inferiore, punti di accumulazione. Definizione generale di limite - *teorema di unicità del limite, *teorema del confronto, *teorema della permanenza del segno - le funzioni continue e l'algebra dei limiti - forme di indecisione - *il limite notevole $\sin x/x$ per $x \rightarrow 0$ - il limite notevole relativo al numero e - limiti notevoli deducibili dai precedenti.

Punti di discontinuità e loro classificazione - proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri - punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione - ricerca asintoti verticali e orizzontali - definizione di asintoto obliquo - ricerca degli asintoti obliqui - soluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione.

La derivata di una funzione

Il concetto di derivata - derivate delle funzioni elementari - continuità e derivabilità* - algebra delle derivate: derivata del prodotto, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente - derivata della funzione composta - derivata della funzione inversa - classificazione e studio dei punti di non derivabilità - applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale al grafico di una curva - applicazioni delle derivate alla fisica - soluzione approssimata di un'equazione: metodo di Newton.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Fermat*, teorema di Rolle*, teorema di Lagrange - corollari* - le funzioni crescenti e decrescenti - criteri per l'analisi dei punti stazionari - funzioni concave e convesse - punti di flesso - teorema di De L'Hôpital.

Lo studio delle funzioni

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto - definizione di massimo relativo e di minimo relativo - la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima: punti stazionari di massimo o minimo

relativo – la concavità e i punti di flesso – schema per lo studio del grafico di una funzione, funzioni algebriche e trascendenti – applicazione dello studio di funzione alle equazioni – problemi di ottimo.

L'integrale indefinito

Definizione di primitiva – definizione di integrale indefinito e sue proprietà – integrali indefiniti immediati – integrazione per scomposizione – integrazione per sostituzione – integrazione per parti – integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado.

L'integrale definito

L'integrale definito e le sue proprietà – teorema della media* – la funzione integrale – teorema fondamentale del calcolo integrale* – regola di calcolo dell'integrale definito – applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e di volumi – gli integrali impropri – integrazione numerica: metodo dei trapezi

Introduzione alle equazioni differenziali

Esempi di equazioni differenziali incontrate in fisica – equazioni differenziali lineari del primo ordine e a variabili separabili – equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee.

Distribuzioni di probabilità

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete – distribuzione binomiale – distribuzione di Poisson – variabili aleatorie e distribuzioni continue: uniforme, esponenziale, normale – la funzione densità di probabilità – la funzione di ripartizione – media e varianza di una variabile continua – uso della tavola di Sheppard

Testo in adozione:

M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone

Matematica.blu 2.0

Zanichelli

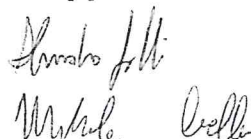
Lecco, 12 maggio 2017


Firma della docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Insegnante Pirovano Marinella

Disciplina Informatica

Classe QUINTA **Sezione G**

PREMESSA

Il percorso didattico in informatica si pone come obiettivo il raggiungimento di competenze volte a comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, per riconoscere e capire le innovazioni che la scienza e la tecnica producono continuamente. Alla fine del percorso liceale gli studenti devono avere acquisito la padronanza degli strumenti informatici, devono saper utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, devono avere consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici. A tal fine nel percorso del quinto anno sono stati sviluppati i seguenti macro argomenti: reti di computer (RC)(IS), complessità degli algoritmi (CS), sicurezza in rete (IS), algoritmi del calcolo numerico (CS).

Gli argomenti sono stati sviluppati introducendo metafore che permettessero di comprendere i meccanismi che stanno alla base dell'informazione, per poi passare ad una formulazione teorica.

Le reti di computer sono state affrontate a partire dall'enunciazione dei principi di comunicazione e dalla descrizione dei dispositivi coinvolti, per giungere alla descrizione della stratificazione della rete con l'analisi del ruolo svolto dai protocolli nei diversi livelli.

Si è analizzato il significato di complessità degli algoritmi (classificazione dei problemi e degli algoritmi equivalenti, calcolo della complessità, notazione asintotica).

Nell'attività di laboratorio è stato introdotto il linguaggio di programmazione Javascript e sono stati implementati alcuni esempi per la realizzazione di pagine Web statiche attive. E' stato utilizzato l'applicativo WireShark per verificare i diversi protocolli utilizzati nella comunicazione in rete e l'applicativo NetEmul per la realizzazione di semplici reti e sottoreti.

Il testo di riferimento è stato Corso di Informatica Quinto anno di Barbero e Vaschetto, ed. Linx integrato dalle presentazioni fornite ed utilizzate dall'insegnante durante le lezioni.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1. LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE
 - a. Definizione di rete
 - b. Classificazione per topologia: reti a bus, ad anello e a stella
 - c. Classificazione per distanza tra i nodi: PAN, LAN, MAN, WAN
 - d. Classificazioni per variazione dei ruoli e del numero dei destinatari
 - e. Struttura fisica e struttura logica della rete: architettura client/server e peer-to-peer
 - f. Principi di comunicazione di un canale trasmissivo: segnale analogico e segnale digitale. Modulazione del segnale
 - g. Problemi nella trasmissione dei dati: componenti del ritardo nodale
 - h. Componenti hardware della rete: apparati di rete e mezzi fisici di trasmissione
 - i. Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto
 - j. Stratificazione della rete: modello ISO/OSI. Funzionalità svolte da ciascun livello

2. IL MODELLO TCP/IP
 - a. Livello applicazione. Protocolli HTTP, FTP, protocolli della posta elettronica, DNS
 - b. Livello di trasporto. Protocolli TCP e UDP
 - c. Livello internet. Indirizzi IP e formato pacchetto IP. Creazione e gestione di sottoreti. Cenni ai protocolli ARP, RARP e ICMP
 - d. Livello di rete. MAC address e struttura di un frame

3. LA COMPLESSITA' DEGLI ALGORITMI
 - a. Classificazione dei problemi
 - b. Classificazione degli algoritmi
 - c. Complessità computazionale
 - d. Analisi della complessità
 - e. Notazione asintotica e complessità asintotica

4. LA SICUREZZA IN RETE
 - a. Crittografia e concetto di chiave
 - b. Sistemi monoalfabetici e polialfabetici (cifrario di Cesare, scacchiera di Polibio, tavola di De Vigenere, disco di Leon Battista Alberti, macchina Enigma)
 - c. Sistemi crittografici simmetrici: DES e 3DES
 - d. Sistemi a chiave pubblica e chiave privata: algoritmo RSA
 - e. Sistemi per la trasmissione sicura: certificati digitali e Certification Authority

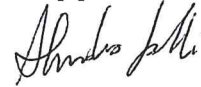
5. APPLICAZIONI
 - a. Linguaggio Javascript: programmazione di pagine web attive
 - b. Ricorsione: fattoriale e numero di Fibonacci
 - c. Calcolo di integrali definiti con il metodo dei trapezi
 - d. WireShark: individuazione dei protocolli utilizzati in una trasmissione in rete
 - e. NetEmul: creazione di semplici reti e sottoreti



Lecco, 12 maggio 2017

Firma del docente



**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante **Paola Lombardi**

Disciplina **Fisica**

Classe QUINTA **Sezione G LSA**

- **PREMESSA**

Nel quinquennio la classe ha alternato diversi insegnanti: è mancata quindi la continuità didattica. Gli alunni hanno risentito di questo sia per la mancanza di organicità nello svolgimento del programma, sia per disomogeneità nel metodo di lavoro suggerito e richiesto. Gli studenti sono in generale capaci e intuitivi, generalmente interessati alla disciplina e hanno raggiunto un livello mediamente più che sufficiente nelle conoscenze e nelle applicazioni; si riscontra qualche debolezza nell'esposizione orale, quando le richieste riguardano ampie parti del programma e la necessità di effettuare sintesi e collegamenti.

L'insegnamento della disciplina si è svolto con lezioni frontali, visione di filmati ed alcune esperienze di laboratorio dalla cattedra. Si è reso necessario recuperare alcune parti dei programmi degli anni precedenti, indispensabili per affrontare le tematiche previste in quinta. Si sono inoltre dedicate alcune lezioni alla metodologia CLIL.

Si sono svolte due simulazioni di terza prova dell'esame di stato di tipologia B, con esiti differenziati e mediamente sufficienti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Recupero di contenuti (che non sono stati direttamente oggetto di verifica).

Ottica geometrica leggi della riflessione e della rifrazione.

Interferenza: l'esperienza di Young. Diffrazione.

Descrizione matematica di un'onda.

Onde stazionarie.

Interazioni magnetiche e campo magnetico.

Interazione tra magneti. Il campo magnetico: direzione e verso.

Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Forza di Lorentz. Intensità del campo magnetico. Campi magnetici prodotti da correnti: filo, spira, solenoide. Moto di cariche in un campo magnetico. Selettore di velocità, spettrometro di massa. Momento torcente su una spira percorsa da corrente; principio di funzionamento del motore elettrico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema della circuitazione di Ampere.. *Induzione ed induttanza.*

Esperimenti di Faraday. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Forza elettromotrice indotta in un conduttore. Campi elettrici indotti. Mutua induzione e autoinduzione, induttanza. Energia e densità di energia associate ad un campo magnetico.

Produzione di correnti alternate. Trasformatore. Valori efficaci di tensione e corrente alternata.

Circuitazione del campo elettrico in presenza di fenomeni induttivi.

La legge di Ohm generalizzata. Semplici circuiti in corrente alternata. Impedenza del circuito RLC e condizione di risonanza.

Equazioni di Maxwell e radiazioni elettromagnetiche

Circuitazione del campo elettrico indotto. Il teorema di Ampere generalizzato; corrente di spostamento.

Sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico si propaga con velocità c .

La generazione delle onde elettromagnetiche e il loro rilevamento.

Lo spettro elettromagnetico.

Energia della radiazione elettromagnetica: intensità o irradiazione. Quantità di moto di un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione. Effetto Doppler. Polarizzazione.

Relatività ristretta

Richiami di cinematica relativistica: postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, composizione delle velocità.

Quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Triangolo delle energie. L'equivalenza tra massa ed energia. Relazione tra energia totale e quantità di moto.

Particelle e onde

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.

L'effetto fotoelettrico: interpretazione di Einstein.

L'effetto Compton.

Ipotesi di De Broglie sulla natura ondulatoria dei corpi materiali. Lunghezza d'onda di De Broglie.

Cenni alla funzione d'onda di una particella e suo significato. Diffrazione di elettroni.

Principio d'indeterminazione di Heisenberg.

La natura dell'atomo

Il modello atomico di Rutherford. Spettri di emissione.

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno e lo spettro dell'idrogeno.

Quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie.

Fisica nucleare e radioattività

La struttura del nucleo. L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei. Curva dell'energia di legame per nucleone.

Radioattività: decadimenti alfa, beta e gamma. Il neutrino. Legge del decadimento radioattivo e attività. Datazioni radiometriche.

Argomenti trattati con metodologia CLIL:

The transformer

The photoelectric effect.

Esperienze in laboratorio:

Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico.

Induzione elettromagnetica.

Moto di cariche in un campo magnetico.

Correnti di Foucault.

Trasformatore.

Interferenza con doppia fenditura: misura della lunghezza d'onda del laser.

Diffrazione di elettroni.

Testo in adozione:

J.D. Cutnell- K.W. Johnson

Fisica.blu, voll. 2-3

Zanichelli

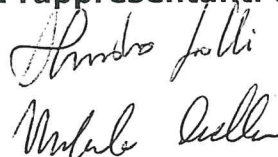
Lecco, 12 maggio 2017

Firma della docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



CONTENUTI DIDATTICI DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE CLASSE QUINTA G SA - anno scolastico 2016/2017

Premessa:

Ho insegnato in questa classe dalla prima alla quinta, cercando di impostare i contenuti di Biologia, Chimica e Scienze della Terra in un percorso unitario, legando le diverse discipline affrontate con una tematica comune, con la preoccupazione di non parcellizzare il percorso didattico affrontato durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda il percorso seguito in questo anno scolastico la sottolineatura di fondo è stata sia l'analisi dell'aspetto energetico nei processi naturali, chimici e biochimici sia la conoscenza dello sviluppo delle nuove tecnologie. E' sempre stato impostato un approccio rigoroso basato sull'analisi dei dati sperimentali, sulla formulazione di ipotesi esplicative e sull'elaborazione di successive teorie esplicative, dando molta importanza al rigore dimostrativo, logico e terminologico; l'insistenza sull'impostazione "sperimentale" nella trattazione degli argomenti affrontati è documentata sia da una costante attività di laboratorio (due ore consecutive di laboratorio settimanali) sia da attività ed uscite didattiche proposte nella classe terza (due giorni di attività legate allo studio della geologia della riviera di Ponente e di Levante Ligure) che nella classe quinta (due pomeriggi di attività di biotecnologie presso Fondazione Golinelli di Bologna).

Anche la sottolineatura dello sviluppo storico nel processo conoscitivo è per me importante, ed ho sempre cercato di scegliere alcune tematiche da affrontare in un percorso storico; quest'anno scolastico è stato affrontato con questa modalità sia lo studio della Teorie riguardanti la dinamica crostale terrestre, sia lo studio riguardante la scoperta della struttura e della funzione del DNA.

Programma svolto:

SCIENZE DELLA TERRA

- **Calore interno della terra:** origine del calore interno, gradiente geotermico e geoterma, flusso di calore, HFU, anomalie del flusso di calore.
- **Terremoti:** definizione e ubicazione di un evento sismico, teoria del rilascio elastico, caratteristiche delle onde sismiche P,S,L e R, tsunami, sismografo e sismogramma, localizzazione epicentro sisma, intensità e magnitudo di un sisma, previsioni deterministiche e probabilistiche di un sisma, rischio sismico.
- **Sismi ed interno della terra:** scoperta struttura stratificata del globo terrestre mediante analisi densità media del globo terrestre, analisi meteoriti e scoperta superfici di discontinuità dall'analisi della variazione di velocità e direzione delle onde sismiche, superfici di discontinuità di Mohorovicic, di Guthenberg e di Lehmann, zona d'ombra e penombra onde sismiche. Caratteristiche fisiche e mineralogiche della: crosta oceanica e continentale, litosfera, astenosfera, mantello superiore e inferiore, nucleo esterno e nucleo interno.
- **Dinamica crostale:** concetti generali e cenni storici (teoria deriva di continenti di Wegener e teoria espansione fondale oceanico di Hess): analisi delle diverse prove a sostegno di tali teorie.
- **Teoria della tettonica a placche,** movimenti delle placche e tipologia dei margini di placca (accrescimento, consunzione e conservativa), analisi delle conseguenze dei movimenti divergenti, convergenti fra i diversi tipi di placca, cicli convettivi come causa del movimento fra placche, relazione fra placche e terremoti e fra placche e vulcani.
- **Prove a conferma della tettonica a placche:** profilo fondale oceanico, fosse oceaniche, dorsali medio-oceaniche, faglie trasformi, struttura della crosta oceanica (sequenza ofiolitica), età dei sedimenti oceanici, età-profondità crosta oceanica. catene

vulcaniche sottomarine e guyot, punti caldi, geomagnetismo termorimamente e detritico residuo, anomalie magnetiche dei fondali oceanici

CHIMICA ORGANICA

- **La chimica del carbonio:** orbitali ibridi sp_3 , sp_2 , sp ; legami semplici, doppi e tripli. Geometria angoli di legame.
- **Isomeria :** di posizione, stereoisomeria, conformazionale, configurazionale geometrica (cis e trans), configurazionale ottica (o enantiomeria), regola CIP.
- **Idrocarburi:**
 - alcani:** proprietà fisiche, regole di nomenclatura, reazioni di combustione e sostituzione radicalica (alogenazione);
 - alcheni:** proprietà fisiche, regole di nomenclatura, reazioni addizione elettrofila (con Cl_2 , HCl , H_2O , H_2 catalitica), regola di Markovnikov, ossidazione degli alcheni in presenza di permanganato.
 - Idrocarburi aromatici:** proprietà fisiche, regole di nomenclatura, reazione di sostituzione elettrofila aromatica, reazione di alogenazione e nitratura. Cenni effetti orientanti di benzeni polisostituiti.
- **Alcoli:** regole di nomenclatura, alcoli primari, secondari e terziari. Reattività degli alcoli: rottura del legame C-O per sostituzione nucleofila (SN_1 e SN_2), disidratazione ad alcheni, formazione di alcolati, reazioni di ossidazione con formazione di aldeidi e chetoni, sintesi di esteri.
- **Aldeidi e Chetoni:** regole di nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila (formazione di emiacetale e acetale), reazione di ossidazione , reazione di riduzione con H_2 .
- **Acidi carbossilici:** regole di nomenclatura, struttura ossiacido e chetoacidi, acidità degli acidi carbossilici, reazioni di produzione di derivati con formazione di un gruppo acilico: formazione di esteri, di ammidi e di sali.
- **Esteri:** caratteristiche principali, reazione di preparazione, reazione di saponificazione.
- **Ammine:** caratteristiche generali gruppo amminico.

BIOLOGIA

- **Percorso storico sulla scoperta della struttura e funzione del DNA: analisi degli esperimenti di:** Griffith, Avery, Luria, Hershey e Chase, Pauling, Chargaff, Franklin, Watson e Crick , Meselson e Stahl, Nirenberg.
- **Struttura dei nucleotidi:** struttura dei nucleotidi, basi azotate, legame fosfodiesterico $3'$ e $5'$, purine e pirimidine, cenni di mononucleotidi, di nucleotidi e polinucleotidi. Struttura del DNA e dell'RNA.
- **Biochimica delle proteine:** struttura e classificazione degli aminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Enzimi, coenzimi e cofattori: struttura e meccanismi d'azione (turnover, inibizione, denaturazione, feedback). Regolazione competitiva ed allosterica attività enzimatica.
- **Duplicazione semiconservativa del DNA:** processo di duplicazione del DNA , differenze fra procarioti ed eucarioti, analisi degli enzimi implicati nel processo di duplicazione (elicasi, topoisomerasi, proteine leganti ad un solo filamento, DNA polimerasi, RNA primasi, ligasi), frammenti di Okazaki. Errori di duplicazione.

- **Funzione del DNA :** caratteristiche del codice genetico. Trascrizione del DNA in RNA (nei procarioti e negli eucarioti); traduzione dell'mRNA in proteine (nei procarioti e negli eucarioti), ruolo dei ribosomi, struttura e ruolo dei diversi tipi di RNA.
- **Genetica dei virus:** struttura dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, retrovirus.
- **Genetica dei procarioti:** trasformazione, trasduzione e coniugazione. Plasmidi: struttura e funzione. Regolazione genica: operone inducibile (lac-operone) e operone reprimibile (triptofano-operone)
- **Genetica degli eucarioti:** struttura della cromatina e proteine istoniche, sequenze non codificanti, introni ed esoni, splicing e proceso di maturazione dell'mRNA, sequenze ripetitive.
- **Bioteologie:** enzimi di restrizione, estremità coesive e DNA ligasi, frammenti di restrizione, tecnica del DNA ricombinante (metodica clonaggio di un gene), vettori che introducono DNA, geni reporter, tecnica della PCR, librerie di DNA, elettroforesi di DNA su gel (DNA fingerprinting), tecnica microarray. Cenni applicazioni bioteologie.

BIOCHIMICA GLUCIDI

- **Glucidi:** analisi delle proprietà chimiche e fisiche glucidi. Reazione di condensazione ed idrolisi. Formazione di emiacetali e acetali; analisi dei principali monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
- **Introduzione al metabolismo cellulare:** struttura e funzione molecola ATP, ruolo enzimi e coenzimi, NAD^+ , reazioni esoergoniche ed endoergoniche, vie metaboliche.
- **Metabolismo energetico glucosio:** glicolisi, fermentazione omolattica, alcolica ed acetica, struttura dei mitocondri, formazione di acetilCoA, ciclo di Krebs, trasporto elettroni e fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico dei diversi processi.
- **Fotosintesi:** struttura dei cloroplasti, fase luminosa: fotosistemi e sistema antenna, produzione di ATP e NADPH, fase oscura: ciclo di Calvin, e produzione di zuccheri, adattamenti delle piante all'ambiente: fotorespirazione, piante C_4 e piante CAM.

Attività di Laboratorio:

Chimica organica:

- Riconoscimento della natura organica di una sostanza
- Riconoscimento di C ed H nei composti organici
- Idrocarburi: analisi differenze fra alcani ed alcheni
- Isomerizzazione dell'acido maleico in acido fumarico
- Nitrazione dei composti aromatici (reazione sostituzione elettrofila)
- Reazione di esterificazione di alcol e acido organico

Biologia e bioteologie:

- Studio fattori che velocizzano attività enzimatica
- Studio denaturazione enzima catalasi animale e vegetale
- Estrazione del DNA da cellule vegetali
- Analisi di alcune metodiche riconoscimento proteine negli alimenti: reattivo al biuretto e saggio xantoproteico.
- Analisi di alcune metodiche riconoscimento glucidi negli alimenti: Lugol, reattivo di Fehling, disidratazione con acido solforico, reazione redox con liberazione di energia, invertasi con acido cloridrico

- Analisi fermentazione alcolica: metodica rilevamento presenza di an.carbonica ed alcool etilico.
- Estrazione pigmenti cel.vegetali (cromatografia su strato sottile)
- Sono state svolte delle attività di biotecnologie presso i laboratori della Fondazione Golinelli di Bologna, nello specifico ogni studente ha eseguito le tecniche di:
 - Clonaggio batterico (inserimento plasmide GFP in E.Coli) e coltura batterica su terreni selettivi
 - DNA fingerprinting (elettroforesi su gel di plasmidi batterici)
 - Isolamento proteina clonata (GFP) con cromatografia su colonna
 L'intero percorso ha impiegato 8 ore totali di laboratorio.

Libri di testo

Scienze della terra: Bosellini – tettonica delle placche, vol D – ed. Zanichelli
 Chimica organica: Colonna – Le basi chiiche della vita – ed. Linx
 Biologia: Sadava: Biologia, vol A e B – ed. Zanichelli

Lecco, 15 maggio 2017

Il docente



Prof. Francesca Magnani

Francesca Magnani

I rappresentanti degli studenti

Martina Della

Andrea Jalli

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 4

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

Insegnante: Arianna MANCINI

Disciplina: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Classe QUINTA Sezione G _SA

- **PREMESSA**

Si ricorda che, come stabilito dal Dipartimento, il programma per la classe Quinta prevede principalmente lo studio della Disciplina di Storia dell'Arte, per la durata di due ore settimanali. Tuttavia, come da programma iniziale, sono state svolte 10 ore di progettazione architettonica (di un piccolo padiglione espositivo), applicando i principi architettonici e sviluppando un portfolio in CAD.

La classe:

La classe, durante l'anno, si è dimostrata per lo più attenta e interessata alla materia. Ha mantenuto un comportamento corretto e curioso, con partecipazione attiva e confronti. Alcuni alunni hanno cercato di attuare collegamenti e interventi di rielaborazione dei contenuti proposti in modo efficace.

La costanza nello studio non è stata sempre puntuale e rigorosa, per buona parte della classe, tale da influire, in alcuni casi, nella parte espositiva, e, soprattutto nella carenza di un linguaggio specifico non sempre idoneo ad uno studio maturo e consapevole.

Da una media, tuttavia, gli alunni raggiungono la sufficienza dei voti e, in alcuni casi, livelli di buona conoscenza e rielaborazione.

Il programma:

Il programma di Storia dell'Arte, per la classe quinta, è stato svolto seguendo un taglio cronologico e tematico. La scansione temporale di fatti storici e artistici ha permesso un'integrazione tra fenomeni sociali e culturali, con lo sviluppo di nuovi linguaggi visivi ed estetici. La lettura tematica, invece, ha consentito di rielaborare i concetti, in riferimento ad argomenti proposti, che hanno offerto la visione plurima di opere e artisti, in contesti temporali diversi, ma attinenti a livello visivo (es. Espressionismo e Espressionismo Astratto degli anni Trenta). Il continuo utilizzo di supporti multimediali (Lim, filmati, P.Point) ha contribuito a rafforzare le conoscenze del linguaggio visivo, pittorico, scultoreo e del costruito urbano.

In particolare ci si è concentrati sulle caratteristiche tipiche di un'epoca artistica, attraverso i suoi autori principali.

La sezione delle "Avanguardie" ha richiesto un uso proficuo del materiale multimediale (P.Point), per facilitare la lettura plurima delle correnti.

Per la classe Quinta è stato previsto, eccezionalmente, un percorso che potesse integrare il programma teorico di storia dell'arte, con quello pratico del Disegno. Infatti è stato svolto un

"Laboratorio di progettazione architettonica, per la realizzazione di un piccolo padiglione espositivo".

La classe è stata coinvolta, durante il trimestre in dieci ore di esecutivo, attraverso l'uso di software PROGECAD. Il percorso ha previsto la realizzazione di un portfolio che ha tenuto conto di alcuni passaggi fondamentali nella stesura dell'*iter*:

- Scelta dell'artista di riferimento
- Scelta dell'architetto di riferimento
- Definizione degli spazi
- Realizzazione di piante e alzati, con quote
- Definizione dei materiali e della *mission* del progetto

Si ricorda, infine che a causa di impegni scolastici obbligatori, a cui la classe ha dovuto partecipare, a discapito delle ore di materia, non è stato possibile svolgere le seguenti unità, in modo approfondito e idoneo:

- Le Avanguardie:
- Der Blaue Reiter - L'Astrattismo Geometrico- Il Razionalismo in Architettura- Il Dada + Surrealismo
- L'Architettura Organica
- Il movimento Moderno in Italia
- Verso il contemporaneo (cenni con scheda sintetica)

MATERIA: STORIA DELL'ARTE**PROF: Arianna Mancini****CL. 5 G SA****A.S. 2016/17**

- **PROGRAMMA D'ESAME**

ARGOMENTI

- **Il Vedutismo**
- **L'Illuminismo nell'arte**
- **Il Neoclassicismo**
- **Il Romanticismo**
- **Gli architetti della Restaurazione**
- **Il Neomedievalismo**
- **Il Realismo**
- **I Macchiaioli**
- **Nuova urbanistica e nuova architettura del ferro**
- **La fotografia** (approfondimento)
- **L'Impressionismo**
- **Postimpressionismo**
- **Divisionismo Italiano** (cenni)
- **Le Secessioni e L' Art Nouveau**
- **I Fauves**
- **Espressionismo / Espressionismo Astratto e Arte Informale**
- **Il Novecento e le Avanguardie Storiche:**
 - **Il Cubismo**
 - **Il Futurismo**
- Cenni a:**
 - **Der Blaue Reiter e l'Astrattismo lirico**
 - **L'Astrattismo Geometrico**
 - **Il Razionalismo in Architettura**
 - **Il Dada + Surrealismo**
 - **L'Architettura Organica**
 - **Verso il contemporaneo** (cenni con scheda sintetica)

DISEGNO:

Esercitazione sul disegno di un piccolo padiglione espositivo (con software PROGE CAD)

Iter progettuale:

- Pittori di riferimento (lettura iconografica delle opere): P. Mondrian, K. Malevic, P. Klee
- Architetti di riferimento (lettura iconografica delle opere): Mies Van Der Rohe, Frank Lloyd Wright, Zaha Hadid, Richard Meier
- Struttura operativa di progettazione: Definizione degli spazi (pianta) / Definizione degli alzati (3D) / Piante e prospetti / Abaco degli elementi / Mission (perché questo padiglione?)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA: CORRENTI, AUTORI E OPERE

- **Il Vedutismo:** A. Canaletto e F. Guardi, L. Vanvitelli, F. De Sanctis, N. Salvi
- **L'Illuminismo nell'arte:** E-L. Boullée - G. Piranesi
- **Il Neoclassicismo:** Caratteri generali, Winkelmann - A. Canova - J.L. David - J. Ingres (confronto con Man Ray, Il violino di Ingres)
Architetture neoclassiche: G. Piermarini - J. G. Soufflot - La città di Washington
- **Il Romanticismo:** Tra Neoclassicismo e Romanticismo - Goya - Constable - W. Turner - C.D. Friedrich - T. Gericault - E. Delacroix - F. Hayez
- **Il Neomedievalismo:** C. Barry - V. Le Duc - L'Ecllettismo architettonico
- **Il Realismo:** La scuola di Barbizon - C. Corot - G. Courbet - visione e confronto con il corto di animazione MINE di W. Kentridge
- **I Macchiaioli:** Il fenomeno in Italia - G. Fattori - S. Lega - T. Signorini
- **Art and Craft**
- **Nuova urbanistica e nuova architettura del ferro:**
 - **Le Esposizioni Universali** (confronto con Expo 2015) - J. Paxton - G. Eiffelle, Torre Eiffelle, 1889 (confronto con la "Statua della Libertà", a NY) - **Le Gallerie in ferro in Italia** (Milano, Napoli)
- **La Fotografia:**
 - L'invenzione e i brevetti - Nadar - N. Niepce, Daguerre
 - **Il reportage** - E. Muybridge
 - **Approfondimento** (Fotografia Europea e Usa nell'Ottocento e Novecento)
- **L'Impressionismo:** Introduzione e contesto - **Il Salon des Refuses** - E. Manet - C. Monet - E. Degas - P.A. Renoir **Gi Italiani a Parigi (cenni):** M. Rosso - **Le stampe giapponesi**
- **Postimpressionismo:** Introduzione e contesto - G. Seurat - P. Cezanne, lezione CLIL - P. Gauguin - V. Van Gogh (Visione del "Sogno 7" tratto dal film "Sogni" di A. Kourosawa)
- **H. de Toulouse-Lautrec**

- **Divisionismo Italiano**(cenni): - **P. da Volpedo** (Il Quarto stato, 1898, visto al Museo del 900, Milano)
- **Le Secessioni e L' Art Nouveau:** - **G. Klimt** - **A. Gaudi**
- **I Fauves:** **H.Matisse**
- **L'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke** - **E. L. Kirchner** - **E.Munch** - **O. Kokoschka**
- **E. Schiele**
- **Confronto con l'Espressionismo Astratto americano (anni Trenta del Novecento)**
- **Il Novecento e le Avanguardie Storiche:**
- Introduzione
- **Il Cubismo:** Introduzione e contesto- **P.Picasso** - **G. Braque**
- **Il Futurismo:** L'arte in Guerra - Introduzione e contesto- **F. T.Marinetti** e **l'estetica futurista/ U.Boccioni** - **A. Sant'Elia** - **G. Balla**
- **Il Dada:**Introduzione e contesto - Caratteristiche - **M. Duchamp** - **M. Ray**
- **Espressionismo Astratto e Arte Informale:**la scuola di New York -**Action Painting:** **J. Pollock** - **Color field:** **M. Rothko** - **Franz Kline**

Cenni:

- **Der Blaue Reiter e l'Astrattismo lirico:** **V. Kandinskij** - **P. Klee**
- **L'Astrattismo Geometrico:** Introduzione e contesto - Caratteristiche- **P. Mondrian** e **De Stijl** -**K. Malevic** e **il Suprematismo**
- **Il Surrealismo:** Introduzione e contesto - Caratteristiche - **Joan Mirò** - **R. Magritte** - **S. Dalì**
- **Il Razionalismo in Architettura:** Introduzione e contesto - Caratteristiche - **Il Bauhaus** - **L. Mies van der Rohe** - **Le Corbusier**
- **L'Architettura Organica:**Introduzione e contesto - **F. L. Wright**
- **Arte Informale:** **L. Fontana**(visto al Museo del 900, Milano)
- **Verso il contemporaneo:** Introduzione e contesto(Accenni, con scheda sintetica, a: Nouveau Réalisme, Pop Art, Arte Concettuale e Minimale, Arte Povera, Land Art, Body Art e performance, vd. Marina Abramovich, video visionato al Mambo, Bologna e opere esposte al Museo del 900, Milano)

Testo di riferimento: - G. Dorfles, E. Princi, e. Vettese, *Civiltà d'Arte*, vol. 4, Atlas
- G. Dorfles, E. Princi, e. Vettese, *Civiltà d'Arte*, vol. 5, Atlas

Materiale multimediale: - siti di riferimento: www.didatticarte.com / www.ovo.com
- Visione di alcuni spezzoni di film e documentari:
A. Kurosawa, *Sogni* / Ed Harris, *Pollock*

Approfondimenti:
DISEGNO:
- Progettazione CAD (Esercitazione sul disegno di un piccolo padiglione espositivo)
STORIA DELL'ARTE:
- Storia della fotografia
- Paul Cezanne: lezione CLIL (in lingua inglese)

- **Uscite didattiche:** - Visita a "Milano, Tour dei grattacieli", Milano.
- Visita a "Museo del 900", Milano.
- Visita al "Mambo, museo d'arte moderna e contemporanea" di Bologna

Lecco, MAGGIO 2017

Firma del docente

Oronzo Foucini

Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Almida Pelli
Matilde Lelli

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
E1.02.05 Rev.01	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

Insegnante Antonio Riva

Disciplina Educazione Fisica

Classe QUINTA Sezione GSA

- **PREMESSA**
- La classe , formata da 14 ragazzi e 10 ragazze, ha costituito, sin dalle prime lezioni di questo anno scolastico, un simpatico gruppo, sia per quanto riguarda la partecipazione il rispetto delle regole dei materiali degli spazi a disposizione che per l'interesse dimostrato verso qualsiasi attività pratica proposta, con qualche singolo distinguo. Mi piace ricordare le prime lezioni svolte con loro, dove di fronte alla mia meraviglia per il livello della classe mi facessero notare le loro difficoltà in quasi tutte le materie e l'assoluta incapacità di sostenere anche la benché minima richiesta di approfondimenti teorici degli argomenti pratici affrontati o praticati. E' inutile riaffermare la differente tipologia della componente femminile rispetto a quella maschile, che poi ha prodotto per quel che mi riguarda le prestazioni rilevate. Il programma fissato all'inizio dell'anno e allegato alla documentazione di classe è stato svolto completamente , ma la parte teorica è stata inserita in momenti, pochi, di riflessione, di approfondimento di temi,, o in risposta a domande particolari, proprio per il carico a detta loro insostenibile, nelle altre materie. Qui bisogna fare un distinguo, perché mentre per molte ragazze e qualche ragazzo questo è vero, per alcuni di loro il volume delle richieste va al di là delle loro possibilità vuoi per problemi caratteriali, vuoi anche per una certa fragilità cognitiva., che ha minato la loro tranquillità emotiva.
- **Metodologia:** Le lezioni svolte sono state improntate a far conseguire il più alto grado di autonomia, sia nelle attività pratiche, sia durante la partecipazione alle gare del trofeo polisportivo, dove sia le ragazze che i ragazzi si sono distinti, al di là dei risultati peraltro non trascurabili, per il comportamento, corretto, sportivo, simpatico. Il lavoro svolto seguendo la programmazione prefissata è stato di discreto livello e i miglioramenti conseguiti nelle prove pratiche sono in linea con le aspettative dell'insegnante, visti i livelli di partenza rilevati nelle prove d'ingresso.
- **Valutazione:** Le prove di valutazione hanno superato il numero previsto dal dipartimento per materia, ma questo non ha creato alcun problema alle ragazze, mentre ai ragazzi sono serviti loro per dare loro sicurezza in se stessi, visto che l'autostima nelle altre materie era fragile. Il criterio di valutazione è sempre stato quello del percentile medio della classe, che mi ha permesso di stimolare le ragazze a migliorare in alcune specialità, come per esempio il salto in alto.
- **Competenze:** Tutta la classe ha migliorato in proporzione alla fascia di appartenenza le proprie competenze motorie e sportive.
- **Capacità.** Anche per le capacità posso affermare che una buona percentuale della classe le abbia migliorate.

	Certificato: 2653/3 UNI EN ISO 9001:2008 Attività: EA 37
-------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

- **Capacità.** Anche per le capacità posso affermare che una buona percentuale della classe le abbia migliorate.
- **Conoscenze.** Queste erano già ad un buon livello e grazie al lavoro svolto dalla commissione salute sono migliorate ulteriormente negli argomenti affrontati.
- **Socialità:** Il clima all'interno della classe è sempre stato ottimo, mentre il rapporto con l'insegnante in questo anno è da ritenersi costruttivo anche nei momenti di contrasto, rari, sempre con un sottofondo di stima reciproca e di rispetto dei ruoli.
- **Rapporto con le famiglie:** E' stato eccezionalmente gratificante, sia per il numero di colloqui che per la qualità degli stessi. I genitori ricevuti mi hanno fatto sentire il loro appoggio, la stima e la condivisione dei valori che in questo anno ho cercato di trasmettere ai loro figli e di questo li voglio ringraziare.
- Il **programma** fissato all'inizio dell'anno e allegato alla documentazione di classe è stato svolto completamente, ma la parte teorica è stata inserita in momenti, pochi, di riflessione, di approfondimento di temi,, o in risposta a domande particolari, proprio per il carico a detta loro insostenibile, nelle altre materie. Qui bisogna fare un distinguo, perché mentre per molte ragazze e qualche ragazzo questo è vero, per alcuni di loro il volume delle richieste va al di là delle loro possibilità vuoi per problemi caratteriali, vuoi anche per una certa fragilità cognitiva., che ha minato la loro tranquillità emotiva.
 Obiettivi educativi:
 Rispetto de sé e degli altri
 Rispetto degli spazi e delle attrezzature
 Rispetto delle regole
 Gestione delle attività di gruppo in autonomia e del trofeo polisportivo
 Capacità di autovalutazione secondo il criterio del percentile medio.
 Obiettivi didattici conoscenza ed incremento delle seguenti capacità condizionali, resistenza, forza, velocità, Mobilità articolare, destrezza, coordinazione generale. Acquisizione e conoscenza delle tecniche e tattiche delle varie discipline sportive.
 Contenuti pratici: Esercitazioni per il miglioramento delle qualità condizionali, per il miglioramento della percezione del tempo, per la capacità di orientamento.
 Sport di squadra fondamentali individuali, assegnazione dei ruoli, impostazione schemi di gioco di calcio a 6, pallavolo, basket, pallamano, uni hockey, baseball, badminton, tennis tavolo, biliardo.
 Atletica leggera le specialità per il pentathlon.
- **Conclusione:** L'insegnante da parte sua tenuto in considerazione di tutto ciò si ritiene moderatamente soddisfatto, sia della classe, che del lavoro svolto dagli alunni, dei quali serberà un piacevole ricordo d ai quali augura soddisfazioni scolastiche future.

Lecco 12 Maggio 2017

I Rappresentanti

Milubella
Stella

L'Insegnante

Antonio Ruc

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B.GRASSI"	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

Insegnante Carla Anghileri

Disciplina Religione

Classe QUINTA Sezione G SA

- **PREMESSA**

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno della esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola. E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere religioso, che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e aiutare gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. Per questo l'insegnamento della religione cattolica è un insegnamento rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi della disciplina da parte degli alunni e delle loro famiglie, non significa dichiararsi credenti, ma essere impegnati e interessati a conoscere la religione cattolica che ha valore per la storia, la cultura e la vita nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea, e fattore rilevante per partecipare ad un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

La didattica dell'Irc è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, con la valorizzazione delle tematiche che, a diverso titolo, appartengono al vissuto adolescenziale e giovanile; la fedeltà al contenuto confessionale; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale. I linguaggi dell'Irc sono quelli della tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie, specie quelle massmediali e multimediali, con cui oggi sempre più spesso vengono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato esistenziale e religioso.

La valutazione finale è effettuata verificando il comportamento, l'attenzione e la partecipazione attiva sotto il profilo educativo e l'autonomia, l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. Concorrono a questo tipo di valutazione gli elementi offerti da lavori di ricerca e di produzione individuali o di gruppo e da lavori di verifica anche scritti.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il cristianesimo e il lavoro

Il lavoro e la società civile

Lettura e analisi di passi tratti da documenti del Magistero

Non è l'uomo per il lavoro, ma il lavoro per l'uomo

Analisi dei desideri degli alunni sul tema del lavoro futuro

Ricerca in internet di siti universitari con analisi delle proposte di studio

Presentazione dell'anno civile nazionale e internazionale

Dibattito sulla fede: il problema di Dio con tesi presentate dagli alunni

L'amore umano e la famiglia (unità 15)

La visione biblica della coppia umana

Il matrimonio cristiano come sacramento indissolubile

Imparare ad amare

L'apertura alla vita e l'educazione dei figli

La paternità e la maternità responsabili

Visione del film: "Casomai"

Dibattito

L'antisemitismo

Testimoni di fede nella storia moderna: Dietrich Bonhoeffer teologo luterano tedesco

protagonista della resistenza al Nazismo

Visione del film "Bonhoeffer"

La Chiesa nel periodo fascista

La Giustizia

La posizione della chiesa

I principi ordinatori della società

Ricerca della situazione carceraria italiana

Analisi dei siti Antigone e Nessuno tocchi Caino.

La pena di morte

Da RAI 3 visione del filmato : La pena di morte negli USA

Visione del film "Fiore"

Dibattito

La questione dei diritti umani

La realizzazione umana

Conoscenza della esperienza umana del matematico Srinivasa Ramanujan

Lecco, 15 maggio 2017

Firma del docente

Corrado Augelli

**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**

Amalia Galli

Matteo Adde



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO


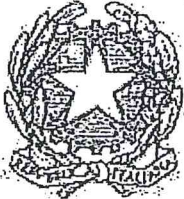
Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2016/2017

SIMULAZIONI

TERZE PROVE

	<p>LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI"</p>	
<p>SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME 31 marzo 2017</p>		

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

I poeti lavorano di notte

- I poeti lavorano di notte
quando il tempo non urge su di loro,
quando tace il rumore della folla
e termina il linciaggio delle ore.
- 5 I poeti lavorano nel buio
come falchi notturni od usignoli
dal dolcissimo canto
e temono di offendere iddio.
Ma i poeti nel loro silenzio
- 10 fanno ben più rumore
di una dorata cupola di stelle.

(A. Merini, *Testamento*, Crocetti, Milano 1988)

Alda Merini nasce a Milano nel 1931. Cresce in un ambiente difficile, senza alcuna possibilità di studiare. Il suo interesse per la poesia si dimostra già in età adolescenziale e la sua prima raccolta poetica *La presenza di Orfeo* (1953) viene accolta con successo dalla critica. Ad un problematico matrimonio che le è di ostacolo nel perseguimento dei suoi sogni poetici, segue un lungo periodo di internamento ospedaliero a causa di una grave malattia nervosa: ne conseguirà una vita di continui stenti e spesso di emarginazione. La pratica della poesia costituirà per la Merini la via privilegiata per sopravvivere, per esprimere la sua interiorità. Muore nel 2009.

La sua produzione poetica è molto vasta. Dopo l'iniziale successo pubblica *Paura di Dio* (1955), *Tu sei Pietro* (1961); nel 1984 compare *La terra Santa e altre poesie*, a cui fanno seguito *Fogli bianchi* (1987), *Testamento* (1988) e *Vuoto d'amore* (1991) presentato da Maria Corti, *Ballate non pagate* (1995), *Aforismi e magie* (1999), *L'anima innamorata* (2000).

Solo recentemente si può dire che la critica e il grande pubblico si siano accorti dell'intensità e della profondità della sua ispirazione poetica, cogliendo come la Merini sappia estrarre dal suo dolore immagini di grande forza emotiva, frammenti di luce che elevano l'animo.

ANALISI E INTERPRETAZIONE

- 1.a L'espressione "lavorano di notte" (v.1) ha una valenza denotativa o connotativa? Motiva la tua risposta con opportuni riferimenti al testo e confronti interni alla poesia.
- 1.b Che cosa indica l'espressione "linciaggio delle ore" (v.4)?
- 1.c I poeti sono paragonati a "falchi notturni" e a "usignoli dal dolcissimo canto" (vv.6,7): secondo te, a quale tipo di poesia allude ciascuna di queste immagini? Quali poeti potresti citare per esemplificare?

- 1.d "ma di stelle" (vv.9-11): quali figure retoriche compaiono in questa parte del testo?
- 1.e "e temono di offendere iddio" (v.8): come interpreti questo passo?
 Scegli tra le seguenti interpretazioni quella che ritieni più valida e sostienila in modo ampio e articolato.
- I poeti scrivono verità scomode a temono di offendere la divinità.
 - I poeti scrivono troppo bene e temono di superare la divinità e così di inimicarsela.
 - Altre interpretazioni.
- 1.f Quali caratteristiche presenta il linguaggio di questa poesia?

COMPRESIONE E PRODUZIONE

2.a Esplicita, in un testo articolato ed originale, quanto è espresso dalla Merini nella poesia, chiarendo i significati metaforici ed evidenziando quanto è lasciato implicito. Proponi un titolo al tuo testo.

APPROFONDIMENTI

(Scegli e tratta uno degli approfondimenti proposti)

- 3.a Il "silenzio rumoroso" della poesia: quali poeti, secondo te, sono stati capaci di scuotere e incantare gli animi "ben più di una dorata cupola di stelle"?
- 3.b Confronta il testo proposto con un passo tratto dal discorso "E' ancora possibile la poesia?", tenuto da Eugenio Montale in occasione dell'assegnazione del Premio Nobel e con la poesia di Valerio Magrelli "Soltanto il tempo veramente scrive".

Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano «datate» e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia. Il deus ex machina di questo nuovo coacervo è il regista. Il suo scopo non è solo quello di coordinare gli allestimenti scenici, ma di fornire intenzioni a opere che non ne hanno o ne hanno avute altre. C'è una grande sterilità in tutto questo, un'immensa sfiducia nella vita. In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia così detta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione.

(E. Montale *E' ancora possibile la poesia?* In *Per conoscere Montale* Mondadori 1986)

Soltanto il tempo veramente scrive
 usando come penna il nostro corpo.
 Per le strade, nei cinema o in un letto
 questa calligrafia va persa
 ed è atroce l'incuria
 degli dei e degli uomini.
 Quello che arriva sulla carta è solo
 il commento residuo d'un poema
 perennemente disperso.
 Chiosa frugale, calcolo d'un racconto,
 questo è l'indice ultimo degli indici.

(Valerio Magrelli, "Soltanto il tempo veramente scrive" da *Ora serrata retinae*, Fetrinelli, Milano)

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: L'arte come ribellione.

S'i fosse foco, arderei 'l mondo;
s'i fosse vento, lo tempestarei;
s'i fosse acqua, i' l'annegherei;
s'i fosse Dio, mandereil' en profondo;
s'i fosse papa, allor serei giocondo,
ché tutti cristiani imbrigarei;
s'i fosse 'mperator, ben lo farei;
a tutti tagliarei lo capo a tondo.
S'i fosse morte, andarei a mi' padre;
s'i fosse vita, non starei con lui;
similmente faria da mi' madre.
Si fosse Cecco com'i' sono e fui,
torrei le donne giovani e leggiadre:
le zoppe e vecchie lasserei altrui.

Cecco Angiolieri (c.1260-1312)

[...] Casto poeta che l'Italia adora,¹
vegliardo in sante visioni assorto,
tu puoi morir!... Degli antecristi è l'ora!
Cristo è rimorto !

O nemico lettor, canto la Noia,
l'eredità del dubbio e dell'ignoto,
il tuo re, il tuo pontefice, il tuo boia, il tuo
cielo,
e il tuo loto !

Canto litanie di martire e d'empio;
canto gli amori dei sette peccati
che mi stanno nel cor, come in un
tempio,
inginocchiati.

Canto le ebbrezze dei bagni d'azzurro,
e l'Ideale che annega nel fango...
Non irrider, fratello, al mio sussurro,
se qualche volta piango:

giacché più del mio pallido demone,
odio il minio e la maschera al pensiero,
giacché canto una misera canzone,
ma canto il vero!

**E. Praga, esponente della
Scapigliatura milanese, *Preludio*
(1864).**

¹ Chiaro riferimento ad A. Manzoni.

« Je veux être poète, et je travaille à me rendre voyant : vous ne comprendrez pas du tout, et je ne saurais presque vous expliquer. Il s'agit d'arriver à l'inconnu par le dérèglement de tous les sens. Les souffrances sont énormes, mais il faut être fort, être né poète, et je me suis reconnu poète. »

« Voglio essere poeta, e io lavoro per rendermi veggente: voi non potreste capirci abbastanza, e io non saprei come spiegarvi. Si tratta di arrivare all'ignoto mediante una sregolatezza di tutti i sensi. Le sofferenze sono enormi, ma bisogna essere forti, essere nato poeta, e io mi sono riconosciuto poeta. »

**J. A. Rimbaud (esponente del Simbolismo francese),
lettre à Georges Izambard, 13 maggio 1871.**

« If my poetry aims to achieve anything, it's to deliver people from the limited ways in which they see and feel. »

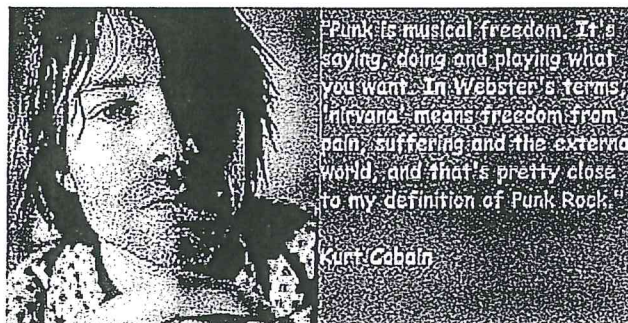
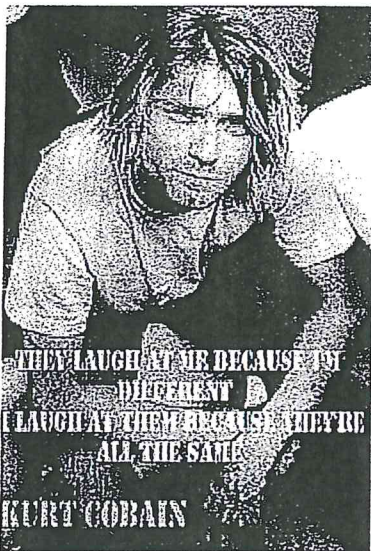
«I've always been attracted to ideas that were about revolt against authority. When you make your peace with authority, you become authority. »

« Se la mia poesia cerca di arrivare a qualcosa, è liberare la gente dai modi limitati in cui vede e sente. »

« Sono sempre stato attirato dalle idee di ribellione contro l'autorità. Quando ti riconcili con l'autorità, diventi tu stesso un'autorità. »

Jim Morrison* (1943-1971)

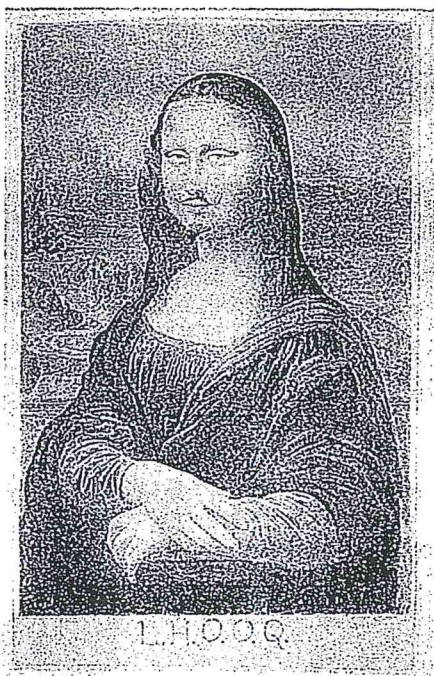
(*Leader della band statunitense *The Doors*, fu uno dei più importanti esponenti della rivoluzione culturale degli Anni Sessanta).



Kurt Cobain (1967-1994)

Cantante, chitarrista e principale autore del gruppo musicale grunge *Nirvana*.

(Noah Webster è l'autore dell'*American Dictionary of the English Language*, la cui prima edizione risale agli inizi del XIX sec. Webster è poi diventato negli Stati Uniti il termine generico con cui ci si può riferire ad un qualunque dizionario. "In Webster's terms", quindi, significa "secondo il dizionario").

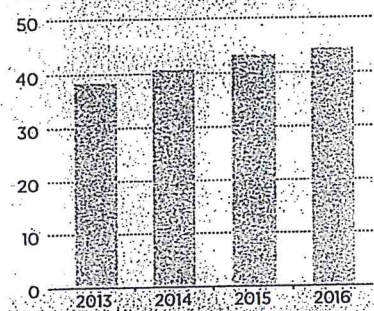


Marcel Duchamp, *La Gioconda coi baffi* (1919).

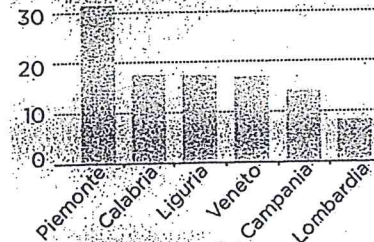
Sotto alla riproduzione della Gioconda l'artista ha segnato: "L.H.O.O.Q.", che è il vero titolo dell'opera. Lette in francese una di seguito all'altra, le cinque lettere danno: "Elle a chaud au cul", "Lei ha caldo al sedere".

Argomento: Il museo come sistema culturale ed economico

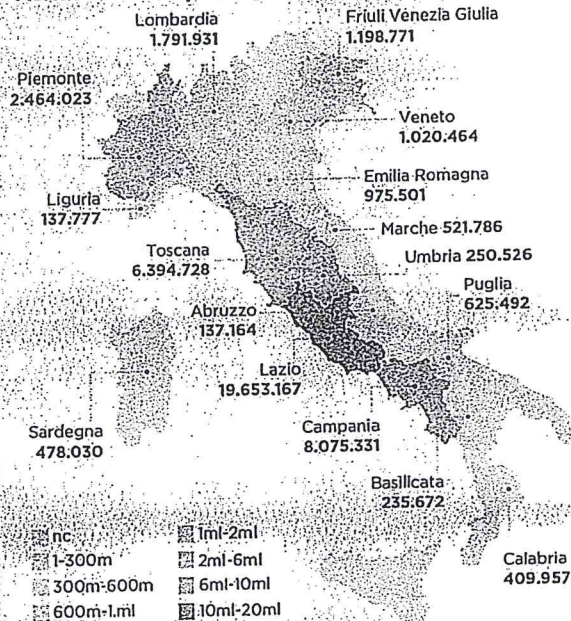
Visitatori musei italiani (dati in milioni)



Regioni con tassi di crescita più elevati (dati in %)



Visitatori musei per regione (2016)



"Indagine sui Musei anno 2016", Documento Istat gennaio 2017 -

[fonte: rivista "Pagina 99", 02.02.2017]

«Il sensibile incremento di visitatori di musei e siti archeologici è un'ottima notizia. In testa sono Lazio, Campania, Toscana e Piemonte (quest'ultimo grazie al successo del Museo Egizio). Ma altri dati sorprendono: come mai il Friuli sorpassa il Veneto con le sue mete di primissima qualità, a cominciare da Venezia? E come si spiega che la Calabria, nonostante i suoi Bronzi di Riace, sia agli ultimi posti? L'Abruzzo è il fanalino di coda, certamente un effetto della ricostruzione post-terremoto in perpetuo standby. L'assenza della Sicilia dalla fotografia Istat si spiega con una ragione burocratica: dal 1975 il sistema museale dell'isola, con poca lungimiranza del ministro di allora, si è staccato dall'amministrazione nazionale dei beni culturali. I musei siciliani dunque sono considerati "regionali" e non nazionali. Ma in un bilancio di fine anno come questo ci saremmo aspettati, oltre ai musei statali, anche gli esiti dei moltissimi musei comunali e privati, per una "fotografia" più realistica del patrimonio culturale diffuso, tipico del nostro Paese. Altri dati interessanti: le persone che hanno partecipato all'iniziativa "Domeniche gratuite al Museo" sono oltre 8 milioni (somma degli ingressi degli anni 2014-2016). Tuttavia per 7 italiani su 10 il museo resta un grande sconosciuto.» [Salvatore SETTIS, *archeologo e storico dell'arte - Perché ci piacciono sempre di più i musei*, "Repubblica", 08.01.2017]

Il ministro dei Beni Culturali Franceschini ha annunciato che l'ingresso al Pantheon, finora gratuito, sarà a pagamento. Due opinioni a confronto ["Repubblica", 13.01.2017]
 Imporre un biglietto significa trasformare il monumento in attrazione turistica. I cittadini romani invece se ne allontaneranno, perdendo una parte della conoscenza di sé. Il Pantheon infatti - come tutto il nostro patrimonio culturale - è una scuola: di memoria, di futuro e di cittadinanza. Siamo sicuri che sia un buon affare mettere un prezzo al cuore stesso dell'identità nazionale? Non sarebbe meglio ad esempio ricavare denaro, combattendo l'evasione fiscale? La cultura dovrebbe essere l'antidoto a un mondo dove il denaro misura e compra tutto: ma se avveleniamo l'antidoto, che speranze avremo di cambiare? [Tomaso MONTANARI, *storico dell'arte*]

Secondo molti Roma non è un museo per turisti e il ministro guarda al patrimonio della città "come a un giacimento da sfruttare per la bigliettazione". Ricavare un profitto da alcuni monumenti per destinarlo ad altri monumenti, in un momento in cui le casse pubbliche sono vuote, mi sembra invece un volersi adeguare alla drammaticità del momento. [Corrado AUGIAS, *giornalista*]

ARGOMENTO: La memoria storica tra custodia del passato e progetto per il futuro.

"Osserva il gregge che pascola davanti a te: non sa che cosa sia ieri, che cosa sia oggi: salta intorno, mangia, digerisce, salta di nuovo. E' così dal mattino alla sera e giorno dopo giorno, legato brevemente con il suo piacere ed il suo dispiacere, attaccato cioè al piolo dell'attimo e perciò né triste né annoiato..."

L'uomo chiese una volta all'animale: Perché mi guardi soltanto senza parlarmi della felicità? L'animale voleva rispondere e dice: Ciò avviene perché dimentico subito quello che volevo dire - ma dimenticò subito anche questa risposta e tacque: così l'uomo se ne meravigliò. Ma egli si meravigliò anche di se stesso, di non poter imparare a dimenticare e di essere sempre accanto al passato: per quanto lontano egli vada e per quanto velocemente, la catena lo accompagna. E' un prodigio: l'attimo, in un lampo è presente, in un lampo è passato, prima un niente, dopo un niente, ma tuttavia torna come fantasma e turba la pace di un istante successivo. Continuamente si stacca un foglio dal rotolo del tempo, cade, vola via - e improvvisamente rivola indietro, in grembo all'uomo. Allora l'uomo dice 'mi ricordo'."

(F. NIETZSCHE. *Considerazioni inattuali - Sull'utilità e il danno della storia per la vita* 1884)

"La distruzione del passato, o meglio la distruzione dei meccanismi sociali che connettono l'esperienza dei contemporanei a quello delle generazioni precedenti, è uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento. La maggior parte dei giovani alla fine del secolo è cresciuta in una sorta di presente permanente, nel quale manca ogni rapporto organico con il passato storico del tempo in cui essi vivono. Questo fenomeno fa sì che la presenza e l'attività degli storici, il cui compito è ricordare ciò che gli altri dimenticano, siano ancor più essenziali alla fine del secondo millennio di quanto mai lo siano state nei secoli scorsi. Ma proprio per questo motivo gli storici devono essere più che semplici cronisti e compilatori di memorie, sebbene anche questa sia la loro necessaria funzione".

(E. J. HOBSBAWM, *Il secolo breve*, Milano 1997)

"Mai si è parlato tanto di memoria storica da quando è caduto il muro di Berlino nell'autunno '89, e tuttavia questo discorrere concitato restava ingabbiato nel nominalismo: i fatti riesumati non erano che flatus vocis, il cui significato sembrava essere destinato a disperdersi (...) La storia recente dell'uomo europeo si riassume in questa incapacità di cadere nel tempo e di conoscerlo. Di lavorare sulla memoria, ma anche di oltrepassarla per estendere i confini e costruire su di essa (...) Quel che ci salva, che ci dà il senso del tempo, è il nostro "esser nani che camminano sulle spalle dei giganti". I giganti sono le nostre storie, i successivi e contraddittori volti che abbiamo avuto in passato, e in quanto tali personificano il vissuto personale e collettivo che ci portiamo dietro come bagagli. Dalle loro alte spalle possiamo vedere un certo numero di cose in più, e un po' più lontano. Pur avendola vista assai debole possiamo, col loro aiuto, andare al di là della memoria e dell'oblio".

(B. SPINELLI, *Il sonno della memoria*, Milano, 2001)

"La memoria è il rombo sordo del tempo, scandisce il distacco dal passato per tentare di capire quel che è accaduto". (E. LOEWENTHAL, da *La Stampa* de 25.1.2002)

Argomento: L'INFORMATICA UMANISTICA: UN OSSIMORO?

Per ogni essere umano è importante sapere, ed accettare, che ci troveremo a vivere in un mondo popolato da macchine autonomamente pensanti. È importante anche aver presente il nostro essere sempre più ibridati con macchine: supporti di memoria, protesi, "ricambi" di organi del nostro corpo. Ma resta all'uomo la possibilità di scegliere fino a che punto ibridarsi con la macchina. Resta per noi la possibilità di pensare a nostro modo: per salti logici, per intuizioni, per connessioni. Possiamo lasciare a qualche tecnico il tentativo di replicare in una macchina queste capacità. Dedicandoci intanto ad usarle, queste umane capacità. A questo ci allena la cultura umanistica. Torniamo a leggere Omero, Dante, Shakespeare, Goethe. Lì scopriamo le radici della nostra libertà e della nostra responsabilità.

Certo, vorremmo che i tecnici avessero in mente, nel mentre progettano le macchine, non solo una riduttiva letteratura tecnica, ma anche Omero e Shakespeare. In questa luce diventa importante raccontare, come in un romanzo, la storia della macchina che chiamiamo computer, vista come sogno e progetto di singoli uomini: un sogno e un progetto che attraversano l'intero Ventesimo Secolo. Ma ancora più importante è che ognuno di noi, nel momento in cui usa il proprio computer, abbia in mente noi Omero e Shakespeare. Se restiamo disposti a sognare e a creare, sapremo allora usare come strumenti di libertà anche le macchine costruite per pensare al nostro posto.

Questa è l'informatica umanistica. Un'informatica che alla fin fine prescinde dal progetto dei tecnici, un'informatica che guarda invece alla pratica quotidiana degli esseri umani.

Basta un solo esempio: il Web, frutto di umani tentativi di conoscere. Massa incoerente di spezzoni di conoscenza. Accozzaglia di detriti. Detriti che ci appaiono sempre anche come nuovi materiali di costruzione.

Linguaggi di programmazione e database non sono in nessun modo novità. Sono solo l'estrema conseguenza del logicismo, da Frege a Turing. Il Web è novità. Il motore di ricerca è lo strumento con il quale possiamo affacciarci su questo sconfinato deposito di potenziali conoscenze.

Dobbiamo allenarci ad usare senza paura questo spazio di libertà.

(Francesco Varanini, *Per un'informatica umanistica*, **Il Sole 24 Ore**, 30 OTTOBRE 2016)

Da un lato, le applicazioni dell'informatica e della telematica in ambito umanistico sono ormai così numerose e rilevanti, e spesso dotate di così alta specificità tecnica e teorica, da richiedere necessariamente qualcosa di più di una semplice collaborazione strumentale fra i due ambiti disciplinari. E, su un fronte e sull'altro, la consapevolezza di questa realtà comincia a diffondersi. Dall'altro, se una minima 'manualità' informatica costituisce ormai un prerequisito per qualsivoglia sbocco occupazionale, è lo stesso mercato del lavoro a mostrare una decisa preferenza per le figure in grado di integrare questa manualità con la capacità di selezionare e organizzare informazione - capacità da sempre connaturata a una buona formazione umanistica - e con una specifica consapevolezza della natura, delle caratteristiche, delle potenzialità degli strumenti informatici utilizzati a questo fine. Nonostante la diffidenza presente tanto fra gli informatici quanto fra gli umanisti, l'informatica umanistica tende dunque a crescere e svilupparsi 'sul campo', anche sfruttando il provvidenziale volano rappresentato dalla insopprimibile curiosità pratica e teorica dell'umanista per i propri strumenti di lavoro.

(G. Roncaglia "Informatica umanistica: le ragioni di una disciplina", *Intersezioni*, dicembre 2002)

La Madre delle Muse, divine ispiratrici delle arti e protettrici del sapere, era chiamata Mnemosyne - che in greco significa Memoria; i miti indicavano così nella facoltà umana di accumulare nozioni entro la mente (altra parola corradicale e antichissima) la base di ogni progresso ricreativo della scienza.[...] non è raro scorgere atteggiamenti di mutua diffidenza pregiudiziale, per cui gli informatici guardano con sprezzo le "fumoserie" di certo "integralismo umanista", venendo dalla controparte ricambiati con la simpatica accusa di fare null'altro che "tecnicismo strumentale". Per fortuna, ci pensa poi la realtà esterna a dirimere i nodi, è il

mercato delle professioni - nei vari campi della informazione e della comunicazione - a richiedere il sapere degli umanisti. Fuori da ogni logica di steccato accademico, ma anche dall'etica della "paideia disinteressata" (bella ma difficile perché troppo elitaria); chi vuole produrre strumenti di tecnologia avanzata sa di poter trovare nel giovane laureato di estrazione umanistica un discreto esperto di semantica verbale, in grado di padroneggiare almeno gli elementari sistemi di indicizzazione e classificazione. D'altro canto, entro il mondo della ricerca le figure degli studiosi stanno mutando in silenzio: basti pensare alla critica della letteratura, dove i testi sono ora sottoposti al controllo di strumenti statistici per costruire indici e rilevare concordanze, e la filologia digitale sta rapidamente assumendo un ruolo da protagonista nella ecdotica dei testi. In questi terreni si realizzano strane (perché quasi mai consapevoli) alleanze tra mondo universitario e mondo del lavoro: è giunta l'ora che tali contatti divengano meno sporadici, e ciò si ottiene costruendo in primis dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della più completa competenza professionale nel campo del Humanities Computing.

(Celentano A. Cortesi P. Mastrandrea *Informatica umanistica: una disciplina di confine*. Mondo Digitale, 2014)

Una trattazione generale sulla lettura nell'epoca della digitalizzazione non può non tenere conto di un aspetto particolare, specialistico, ma, nel contempo, fondante: la lettura di opere letterarie. Per secoli, la formazione, anche quella scientifica, quella filosofica e persino quella pratica, ha preso le mosse dalla preparazione letteraria. Saper leggere romanzi o poemi significa possedere competenze che vanno ben al di là del puro ambito letterario, significa conoscere un metodo di interpretazione e di (ri)costruzione della realtà, un metodo che potrà poi essere applicato ai più diversi campi del sapere, un metodo da utilizzare per soddisfare i vari bisogni formativi. Naturalmente, il rapporto tra le scienze della formazione e la letteratura non si esaurisce nel ruolo strumentale di quest'ultima nel processo formativo, ma si completa, in maniera simmetrica, attraverso la riflessione formativa intorno ai saperi letterari. Occuparsi oggi di questo rapporto biunivoco significa rispondere a due domande: (i) come cambia, nel mondo digitale, il contributo del testo letterario alla formazione?; (ii) come cambia, nel mondo digitale, l'approccio al testo letterario da parte di chi, rispetto alla letteratura, è in fase di formazione (iniziale o permanente)?

(A. Perissinotto *L'opera letteraria nell'epoca della sua lettura digitale*, Form@are, 2015)

TIPOLOGIA C TEMA DI ARGOMENTO STORICO

"Nell'esperienza della trincea e più in generale nell'ambientazione della guerra si palesano il trionfo dell'elemento artificiale sull'elemento naturale (l'elettricità trasforma le notti in giorni, la chimica degli esplosivi polverizza le montagne modificando il paesaggio); la fungibilità di biologia e tecnologia (le protesi sostituiscono gli arti distrutti); il senso del tempo come discontinuità e il suo disancorarsi dalle matrici biologiche naturali o più semplicemente tradizionali; l'irrompere della nuova morte di massa come prodotto di organizzazione industriale su larga scala e come perdita di confine tra umano e disumano, segno di un anonimato che connota l'esistenza nella società." (A. GIBELLI *L'officina della guerra. La Grande Guerra e le trasformazioni del mondo mentale* Bollati Boringhieri, Torino 1991)

Il candidato commenti con adeguati esempi e argomentazioni questa frase di Andrea Gibelli, delineando un quadro dell'<ambientazione> della Prima guerra mondiale e degli effetti sui soldati e sulla popolazione.

TIPOLOGIA D. TEMA DI ORDINE GENERALE

A che cosa serve la letteratura? In uno dei suoi ultimi scritti Tzvetan Todorov, il grande teorico della letteratura e saggista recentemente scomparso, così risponde: "Quando mi chiedo perché amo la letteratura, mi viene spontaneo rispondere: perché mi aiuta a vivere. Non le chiedo più, come negli anni dell'adolescenza, di risparmiarmi le ferite che potevo subire durante gli incontri con persone reali; piuttosto che rimuovere le esperienze vissute, mi fa scoprire mondi che si pongono in continuità con esse e mi permette di comprenderle meglio. Non credo di essere l'unico a pensarla così. Più densa, più eloquente della vita quotidiana ma non radicalmente diversa, la letteratura amplia il nostro universo, ci stimola a immaginare altri modi di concepirlo e di organizzarlo. Siamo fatti tutti di ciò che ci donano gli altri: in primo luogo i nostri genitori e poi quelli che ci stanno accanto; la letteratura apre all'infinito questa possibilità di interazione con gli altri e ci arricchisce, perciò, infinitamente. Ci procura sensazioni insostituibili, tali per cui il mondo reale diventa più ricco di significato e più bello. Al di là dell'essere un semplice piacere, una distrazione riservata alle persone colte, la letteratura permette a ciascuno di rispondere meglio alla propria vocazione di essere umano" (*La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008). Lo studente rifletta sulle parole di Todorov ed esponga le sue considerazioni in proposito.

Cognome e Nome:

1) Che cosa si intende come gruppo carbonilico? Quale tipo di reazione caratterizza tale gruppo? (Fornisci un esempio di un possibile reazione specificando anche nomenclatura IUPAC di reagenti e prodotti) (max 10 righe)

2) In cosa consiste la differenza fra sito attivo e sito allosterico, fra coenzima e cofattore e fra enzima e zimogeno? (max 10 righe)

3) La duplicazione del DNA viene definita semiconservativa. Illustra attraverso quali attività sperimentali ed in quale periodo è stata dimostrata tale modalità di duplicazione e, a tuo parere, il possibile vantaggio di tale modalità . (max 10 righe)

Considering Shelley's "Ode to the West Wind" and Keats' "Ode on a Grecian Urn", write a short passage on the contrasting themes of **change** and **permanence**; **movement** and **stillness**; **sound** and **silence**.

	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza	Esaurienti	5
		Adeguate	4
	Precisione	Essenziali	3
		Parziali	2
		Molto limitate	1
Completezza	Analisi	(Critica e) Sicura	4
		Essenziale	3
	Sintesi	Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza morfosintattica; precisione delle scelte lessicali	Efficace ed appropriata	6
		Fluida con qualche imprecisione	5
	Chiarezza	Semplice e chiara	4
		Comprensibile ma scorretta	3
	Uso del linguaggio specifico	Limitata e imprecisa	2
		Confusa e molto limitata	1
		TOTALE	/15



SIMULAZIONE TERZA PROVA – CLASSE 5 Sez. G
6/04/2017

Cognome e Nome _____

1. Il candidato descriva le tipologie di indirizzi che si trovano all'interno di una rete, specificandone la struttura ed il livello di appartenenza

2. Il candidato indichi il protocollo a livello applicazione per il trasferimento di una pagina Web e descriva le fasi di comunicazione tra client e server per il trasferimento

Liceo Scientifico G.B. Grassi – Lecco
Simulazione di terza prova a.s. 2016/17



Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Data _____

Leggendo con attenzione e rimanendo scrupolosamente nello spazio disponibile, dai le tue risposte

- 1) Parlando dello “spirito oggettivo” Hegel afferma che esso si manifesta come “eticità” in tre “momenti”. Elenca questi tre momenti o forme della convivenza? Come si articola la prima di queste istituzioni in tre situazioni?

- 2) In un passo che abbiamo letto, Feuerbach ci fa capire cosa intendeva quando considerava il “comunismo” ovvero l’essenza sociale dell’uomo. Prova a spiegare come il filosofo intende questa definizione.



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2016/2017

GRIGLIE

DI VALUTAZIONE

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI"- LECCO	
ESAME DI STATO Griglia di valutazione della prima prova		

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI APPLICATI	PUNTEGGI			
1. Comprensione del testo	1	2	3	
2. Pertinenza alle richieste	1	2		
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua anche in riferimento all'ambito disciplinare	1	2	3	
4. Capacità di analisi degli elementi significativi del testo	1	2	3	4
5. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale	1	2	3	



TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI APPLICATI	PUNTEGGI			
1. Conformità e congruenza dell'elaborato rispetto alla tipologia prescelta	1	2	3	
2. Capacità di utilizzare la documentazione in funzione della tipologia prescelta	1	2	3	
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e rispondenza del registro linguistico alla tipologia	1	2	3	
4. Coesione e coerenza complessiva	1	2	3	4
5. Originalità dell'elaborato nell'impostazione e nella conduzione complessiva	1	2		

TIPOLOGIA C E D (TRACCIA STORICA E TRACCIA GENERALE / ATTUALITA')

INDICATORI APPLICATI	PUNTEGGI		
1. Pertinenza alla traccia	1	2	3
2. Quantità e qualità dell'informazione rispetto all'argomento trattato e al contesto di riferimento	1	2	3
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	1	2	3
4. Coerenza delle argomentazioni e organicità complessiva	1	2	3
5. Capacità di rielaborazione in forma personale e critica	1	2	3

Valutazione: /15

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" - LECCO	
ESAME DI STATO Griglia di valutazione della terza prova		Pagina 1 di 1

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti	7
		Adeguate	6
		Essenziali	5
		Parziali	4
		Scarse	3
		Molto limitate	2
		Assenti	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione di contenuti	Critica	5
		Sicura	4
		Essenziale	3
		Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace e appropriata	3
		Semplice e chiara	2
		Scorretta	1
Totale			/15

LINGUA STRANIERA

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti	5
		Adeguate	4
		Essenziali	3
		Parziali	2
		Molto limitate	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione dei contenuti	(Critica e) Sicura	4
		Essenziale	3
		Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza morfosintattica; precisione delle scelte lessicali Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace ed appropriata	6
		Fluida con qualche imprecisione	5
		Semplice e chiara	4
		Comprensibile ma scorretta	3
		Limitata e imprecisa	2
Confusa e molto limitata	1		
Totale			/15

ESAME DI STATO

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA -

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO _____ /15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi <i>(Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)</i>		Quesiti <i>(Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)</i>										Tot
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
	<p>CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i></p> <p>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i></p> <p>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i></p> <p>COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i></p>												
Totali													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

I commissari: _____ Il presidente _____

Lecco,

Liceo Scientifico "G.B. Grassi"
Lecco

**Griglie di valutazione della terza prova
utilizzata per la correzioni filosofia e storia
al uso delle commissioni dell'Esame di Stato**

ELEMENTI DA VALUTARE	Gravemente insufficiente 1-7	Insufficiente 8/9	Sufficiente 10/11	Discreto 12/14	Ottimo 15
Conoscenze e pertinenza rispetto alla richiesta					
Sintesi e rielaborazione					
Linguaggio specifico					

Punteggio assegnato

_____ /15